



Relazione sulla gestione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018

DATI SOCIETARI

Sede legale

Indel B S.p.A.

Via Sarsinate, 27

47866 Sant'Agata Feltria (RN) - Italia

Dati legali

Capitale sociale deliberato e sottoscritto Euro 5.842.000

Partita IVA, Codice fiscale e n° di iscrizione C.C.I.A.A.: 02037650419

Iscrizione R.E.A. di Rimini n° 312757

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione ^(*)

Presidente	Antonio Berloni
Vicepresidente	Paolo Berloni
Amministratore Delegato	Luca Bora
Consiglieri	Anna Grazia Bartolini
	Oscardo Severi
	Claudia Amadori ^{(1) (2)}
	Massimo Berloni
	Annalisa Berloni
	Salvatore Giordano ^{(1) (2)}
	Enrico Loccioni ^{(1) (2)}

Collegio Sindacale

Presidente	Emmanuil Perakis
Sindaci effettivi	Ivano Antonioli
	Nicole Magnifico
Sindaci supplenti	Eros Battistoni
	Matteo Fosca

Organismo di Vigilanza

Presidente	Marco Genghini
	Emmanuil Perakis
	Massimiliano Nardini

Dirigente Preposto

Anna Grazia Bartolini

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

^(*) Composizione dei comitati alla data del 30 giugno 2018

⁽¹⁾ Componente del Comitato Controllo e Rischi

⁽²⁾ Componente del Comitato per la Remunerazione

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

Nel primo semestre 2018 INDEL B ha realizzato un utile consolidato netto di 5,9 milioni di Euro, dopo aver effettuato ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni per complessivi 1,4 milioni di Euro ed accantonamenti per imposte correnti pari a 3,3 milioni di Euro. Di seguito viene riportata l'analisi della situazione della società e dell'andamento della gestione relativamente al semestre appena trascorso.

1. Cenni sul Gruppo e sulla sua attività - differenziazione nei mercati

Il Gruppo è un importante operatore mondiale nel settore della refrigerazione mobile applicabile ai comparti *Automotive* e *Leisure time* e della refrigerazione per il mercato *Hospitality*, attivo altresì nel settore della climatizzazione "da parcheggio" per veicoli industriali e in quello di altri accessori tecnologici per il mercato *Hospitality* e del freddo per i comparti *home* e *HoReCa*. L'attività del Gruppo si concretizza nella produzione e commercializzazione di un'ampia gamma di prodotti, dedicati e pensati considerando principalmente due valori: l'offerta di prodotti di alta qualità, modulati in funzione delle richieste dei clienti, e l'innovazione costante degli stessi nell'ottica del risparmio energetico, dell'ecosostenibilità e del *design*.

All'interno della predetta unità di *business*, i prodotti del Gruppo possono essere declinati a seconda del mercato di riferimento, nelle seguenti categorie:

- "Automotive": comprende la produzione di una vasta gamma di prodotti - quali refrigeratori mobili e condizionatori "da parcheggio" (cioè pensati per funzionare prevalentemente a motore spento), destinati principalmente sia ai grandi costruttori, in virtù di progetti dedicati, sia ai distributori di veicoli commerciali ad impiego a bordo della cabina di guida o del vano passeggeri del mezzo;
- "Hospitality": comprende la produzione o commercializzazione di un'ampia gamma di *minibar* dotati delle tecnologie più avanzate e adattabili alle diverse esigenze della clientela, nonché di accessori tecnologici quali casseforti, serrature elettroniche e televisori *LED* di ultima generazione, ad impiego presso due principali categorie di utilizzatori: alberghi (*hotels*) e navi da crociera (*cruise*);
- "Leisure time": comprende la produzione di refrigeratori da incasso o trasportabili sia per imbarcazioni da diporto e di lusso, quali barche a vela e motore e *yacht (Marine)* sia per veicoli per il tempo libero, quali auto, *camper*, *roulottes* e *caravan (Recreational vehicles)*;
- "Cooling Appliances": comprende la produzione di accessori destinati al mercato al dettaglio (*home*) o professionale (*HoReCa*), come cantinette per la conservazione del vino (*wine cellar*) e "frigolatte" da includere o abbinare a macchine professionali per la preparazione e somministrazione di bevande da banco;
- "Components & Spare parts": comprende la produzione e commercializzazione di parti di ricambio nonché attraverso la controllata Condor B, componentistica.

Il presidio del Gruppo relativo a tali settori di mercato è rappresentato nel grafico seguente, con indicazione del canale di vendita rilevante:



L'attività del Gruppo è concentrata in tre principali stabilimenti produttivi e di assemblaggio situati due in Sant'Agata Feltria (RN) e uno in Cambiano (TO), e in altri insediamenti produttivi minori nella stessa area geografica, nonché nel polo logistico di Pesaro-Montelabbate. Una componente della produzione dei sistemi di refrigerazione proviene, inoltre, dalla società collegata Guangdong IndelB China. Il Gruppo è altresì presente negli Stati Uniti d'America con la joint venture Indel Webasto Marine per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti relativi ai comparti Marine e, in parte, *Recreational Vehicles* e in Brasile attraverso la società collegata Elber per la produzione di *mini fridge* e sistemi di refrigerazione per il settore *automotive*, *cooling appliances* e *leisure time*.

4. Andamento complessivo del Gruppo

Analisi dell'andamento economico

Nella tabella che segue è riportato il conto economico del Gruppo relativo al 30 giugno 2018 confrontato con il 30 giugno 2017:

(In migliaia di Euro)	30/06/2018	%	30/06/2017	%	Var	Var%
Ricavi	79.770	98,9%	54.376	98,2%	25.394	46,7%
Altri Ricavi e proventi	887	1,1%	979	1,8%	(92)	-9,4%
Totale ricavi	80.657	100,0%	55.355	100,0%	25.302	45,7%
Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	(46.907)	-58,2%	(32.210)	-58,2%	(14.697)	45,6%
Costi per servizi	(8.504)	-10,5%	(7.583)	-13,7%	(921)	12,1%
Costi per il personale	(12.014)	-14,9%	(7.618)	-13,8%	(4.396)	57,7%
Altri Costi Operativi	(669)	-0,8%	(452)	-0,8%	(217)	48,0%
Quota di risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	(2.384)	-3,0%	1.234	2,2%	(3.618)	-293,2%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(1.388)	-1,7%	(942)	-1,7%	(446)	47,3%
Risultato operativo	8.791	10,9%	7.784	14,1%	1.007	12,9%
Proventi (oneri) finanziari netti	366	0,5%	(731)	-1,3%	1.097	-150,0%
Risultato prima delle imposte	9.157	11,4%	7.053	12,7%	2.104	29,8%
Imposte sul reddito	(3.294)	-4,1%	(1.329)	-2,4%	(1.965)	147,9%
Risultato dell'esercizio	5.863	7,3%	5.724	10,3%	139	2,4%
Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(8)	0,0%	-	0,0%	(8)	
Risultato dell'esercizio per il gruppo	5.871	7,3%	5.724	10,3%	147	2,6%

Per valutare l'andamento del Gruppo, il *management* della Società monitora, tra l'altro, il Totale ricavi, anche *Adjusted*, l'EBITDA e l'EBITDA *Adjusted*, il Risultato operativo, anche *Adjusted* e il risultato dell'esercizio, anche *Adjusted*. Il Totale ricavi *Adjusted*, l'EBITDA, l'EBITDA *Adjusted*, il Risultato operativo *Adjusted* e il Risultato dell'esercizio *Adjusted* non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati misure sostitutive di quelle fornite dagli schemi di bilancio della Società per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo. Nelle seguenti tabelle vengono riportate le modalità di calcolo dei suddetti indicatori.

(In migliaia di Euro)	30/06/2018	%	30/06/2017	%	Var	Var%
Totale ricavi	80.657	100,0%	55.355	100,1%	25.302	45,7%
Altri ricavi e proventi non ricorrenti (1)	-	0,0%	(51)	-0,1%	51	-100,0%
Totale ricavi Adjusted	80.657	100,0%	55.304	100,0%	25.353	45,8%

⁽¹⁾ Per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 non si hanno poste non ricorrenti tra i ricavi. Per il semestre chiuso al 30 giugno 2017 gli altri ricavi e proventi non ricorrenti ammontano a complessivi Euro 51 migliaia e si riferiscono a ricavi verso la controllante AMP.FIN relativi alla rifatturazione di costi sostenuti per l'ammissione al Mercato Telematico Azionario.

(In migliaia di Euro)	30/06/2018	%	30/06/2017	%	Var	Var%
Risultato di esercizio	5.863	7,3%	5.724	10,4%	139	2,4%
Imposte sul reddito	3.294	4,1%	1.329	2,4%	1.965	147,9%
Proventi (oneri) finanziari netti	(366)	-0,5%	731	1,3%	(1.097)	-150,0%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	1.388	1,7%	942	1,7%	446	47,3%
EBITDA	10.179	12,6%	8.726	15,8%	1.453	16,6%
(Proventi)/oneri non ricorrenti (2)	2.976	3,7%	1.514	2,7%	1.462	96,6%
EBITDA adjusted (3)	13.155	16,3%	10.240	18,5%	2.915	28,5%

⁽²⁾ Per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 gli oneri non ricorrenti sono interamente relativi alla perdita della società collegata Guangdong per la quale si rimanda al paragrafo 6. Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento. Per il semestre chiuso al 30 giugno 2017 i (proventi)/oneri di natura non ricorrente sono determinati come la somma di proventi non ricorrenti, per Euro 51 migliaia (per il relativo dettaglio si rinvia a quanto riportato in calce alla tabella relativa al Totale ricavi Adjusted), e oneri non ricorrenti per Euro 1.565 migliaia, di cui (i) Euro 1.225 migliaia relativi a costi sostenuti per l'ammissione al Mercato Telematico Azionario, (ii) Euro 340 migliaia relativi ad oneri connessi all'acquisizione delle società Elber Industria de Refrigeracao ed Autoclima.

⁽³⁾ Determinato sul Totale ricavi al netto dei proventi non ricorrenti.

(In migliaia di Euro)	30/06/2018	%	30/06/2017	%	Var	Var%
Risultato operativo	8.791	10,9%	7.784	14,1%	1.007	12,9%
(Proventi)/oneri non ricorrenti (4)	2.976	3,7%	1.514	2,7%	1.462	96,6%
Risultato operativo adjusted (5)	11.767	14,6%	9.298	16,8%	2.469	26,6%

⁽⁴⁾ Si rimanda alla nota (2) relativa all'EBITDA Adjusted

⁽⁵⁾ Determinato sul Totale ricavi al netto dei proventi non ricorrenti.

Di seguito sono brevemente commentate le variazioni più significative intervenute nel semestre in esame con riferimento alle principali voci di conto economico.

Totale Ricavi

Nel corso del primo semestre 2018, il "Totale ricavi" si incrementa di Euro 25.302 migliaia (+45,7%), passando da Euro 55.355 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2017 a Euro 80.657 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2018. Tale andamento è riconducibile per Euro 25.394 migliaia all'aumento registrato dai "Ricavi delle vendite", e ad un calo degli "Altri ricavi e proventi" per Euro -92 migliaia. Con riferimento a questi ultimi si precisa che nel semestre chiuso al 30 giugno 2018 non ci sono poste non ricorrenti, mentre nel semestre chiuso al 30 giugno 2017 gli stessi includono proventi non ricorrenti per Euro 51 migliaia relativi a ricavi verso la controllante AMP.FIN relativi alla rifatturazione di costi sostenuti per l'ammissione al Mercato Telematico

Azionario.

Ricavi delle vendite

La tabella che segue riporta la composizione della voce “Ricavi delle vendite” per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2018 ed al 30 giugno 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2018	%	30/06/2017	%	Var	Var%
Ricavi da vendita di prodotti	79.383	98,4%	54.264	98,0%	25.119	46,3%
Ricavi diversi	387	0,5%	112	0,2%	275	245,5%
Ricavi delle vendite	79.770	98,9%	54.376	98,2%	25.394	46,7%

I “Ricavi delle vendite” si incrementano di Euro 25.394 migliaia (+46,7%), passando da Euro 54.376 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2017 a Euro 79.770 migliaia nello stesso periodo del 2018. Tale incremento è principalmente riconducibile all'aumento dei ricavi da vendita di prodotti che si incrementano di Euro 25.119 migliaia, da Euro 54.264 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2017 a Euro 79.383 migliaia nel primo semestre 2018, con una crescita in tutti i mercati in cui il Gruppo opera, grazie sia ad un maggiore penetrazione che all'acquisizione di nuovi clienti in Nord America, oltre che all'entrata di Autoclima nel perimetro di consolidamento da settembre 2017.

Di seguito è fornita l'analisi dei “Ricavi da vendita di prodotti” in base a:

- mercato di riferimento; e
- area geografica.

“Ricavi da vendita di prodotti” per mercato di riferimento

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio dei “Ricavi da vendita di prodotti” suddivisi per mercato di riferimento per i semestri chiusi al 30 giugno 2018 e 30 giugno 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2018	%	30/06/2017	%	Var	Var%
Automotive	49.404	62,2%	32.852	60,5%	16.552	50,4%
Hospitality	8.722	11,0%	7.641	14,1%	1.081	14,1%
Leisure time	7.272	9,2%	7.244	13,4%	28	0,4%
Cooling Appliances	2.719	3,4%	1.951	3,6%	768	39,4%
Components and spare parts	11.266	14,2%	4.576	8,4%	6.690	146,2%
Ricavi da vendita di prodotti	79.383	100,0%	54.264	100,0%	25.119	46,3%

Come evidenziato nella tabella che precede, nei semestri al 30 giugno 2018 e 2017, circa il 60% dei “Ricavi da vendita di prodotti” del Gruppo è realizzato mediante vendite sul mercato *Automotive*.

L'incremento dei “Ricavi da vendita di prodotti” registrato nel semestre 2018 è principalmente riconducibile, all'effetto combinato dei seguenti fattori:

- (i) l'incremento di Euro 16.552 migliaia (+50,4%) dei “Ricavi da vendita di prodotti” registrato nel mercato *Automotive* da Euro 32.852 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2017 a Euro 49.404 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2018;
- (ii) l'incremento di Euro 1.081 migliaia (+14,1%) dei “Ricavi da vendita di prodotti” registrato nel mercato *Hospitality*, da Euro 7.641 per il semestre chiuso al 30 giugno 2017 a Euro 8.722 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2018;
- (iii) l'incremento di Euro 28 migliaia (+0,4%) dei “Ricavi da vendita di prodotti” registrato nel mercato *Leisure time* da Euro 7.244 per il semestre chiuso al 30 giugno 2017 a Euro 7.272 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2018;
- (iv) l'incremento di Euro 768 migliaia (+39,4%) dei “Ricavi da vendita di prodotti” *Cooling Appliances* da Euro 1.951 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2017 a Euro 2.719 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2018;

- (v) l'incremento di Euro 6.690 migliaia (+146,2%) dei "Ricavi da vendita di prodotti" *Components & spare parts* da Euro 4.576 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2017 a Euro 11.266 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2018;

L'incremento registrato nel primo semestre 2018 rispetto al primo semestre 2017 dai "Ricavi da vendita di prodotti" *Automotive* è riconducibile, oltre che all'effetto derivante dal consolidamento di Autoclima, alla crescita registrata nel periodo dal relativo mercato e, in particolare, all'incremento, rispetto al precedente esercizio, delle produzioni e delle vendite di veicoli commerciali pesanti sui quali possono essere installati i prodotti del Gruppo. Nello specifico il mercato del veicolo commerciale pesante, in termini di produzione e vendita di veicoli, ha registrato dei risultati positivi in Europa (crescita inferiore al 5%) e nel Nord America (crescita di circa il 15% di vendite di veicoli). L'incremento è stato inoltre influenzato dalla maggiore penetrazione dei prodotti del Gruppo in termini di numero di apparecchi installati sia come primo impianto (OEM) che *After Market* (AM) ed anche alla acquisizione di importanti nuovi clienti in Nord America che nel corso del 2018 hanno portato a regime i loro acquisti.

L'incremento registrato nel primo semestre 2018 rispetto al primo semestre 2017 dai "Ricavi da vendita di prodotti" *Hospitality* è principalmente legato all'aumento dei volumi di prodotti destinati agli hotel rispetto all'anno precedente.

L'incremento registrato nel primo semestre 2018 rispetto al primo semestre 2017 dai "Ricavi da vendita di prodotti" *Cooling Appliances* è principalmente riconducibile alla parte *Professional* per nuove commesse.

L'incremento registrato nel primo semestre 2018 rispetto al primo semestre 2017 dei "Ricavi da vendita di prodotti" *Components & spare parts* è sostanzialmente riconducibile all'aumento dei volumi di componenti venduti principalmente per effetto della ripresa economica in particolare nell'area Europa, ed in parte dai ricavi delle vendite Autoclima, acquisita a settembre 2017.

"Ricavi da vendita di prodotti" per area geografica

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio dei ricavi da vendita di prodotti suddivisi per le principali aree geografiche in cui opera il Gruppo al 30 giugno 2018 confrontato con il 30 giugno 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2018	%	30/06/2017	%	Var	Var%
Europa (esclusa Italia)	39.516	49,8%	29.220	53,8%	10.296	35,2%
Italia	22.477	28,3%	14.081	25,9%	8.396	59,6%
Americhe	13.740	17,3%	8.440	15,6%	5.300	62,8%
Resto del mondo	3.650	4,6%	2.523	4,6%	1.127	44,7%
Ricavi da vendita di prodotti	79.383	100,0%	54.264	100,0%	25.119	46,3%

Come evidenziato nella tabella che precede, nel corso del primo semestre 2018, il 71,7% dei "Ricavi delle vendite" del Gruppo è realizzato al di fuori dell'Italia, mentre il 21,9% al di fuori dell'Europa. Nel corso del primo semestre 2018 l'incidenza di ciascuna area rispetto al totale non ha subito cambiamenti di rilievo. Si segnala in particolare l'incremento dell'incidenza dei Ricavi provenienti dalle Americhe, il cui valore passa dal 15,6% del primo semestre 2017 al 17,3% del primo semestre 2018; e il decremento dell'incidenza dei Ricavi provenienti dall'Europa, il cui valore passa dal 53,8% del primo semestre 2017 al 49,8% del primo semestre 2018.

L'incremento in valore assoluto dei "Ricavi da vendita di prodotti" registrato nel semestre al 30 giugno 2018 è principalmente riconducibile (i) per Euro 10.296 migliaia all'Europa (esclusa Italia), i cui ricavi si incrementano da Euro 29.220 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2017 a Euro 39.516 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2018; (ii) per Euro 8.396 migliaia all'Italia, i cui ricavi si incrementano da Euro 14.081 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2017 a Euro 22.477 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2018; (iii) per Euro 5.300 migliaia all'area Americhe, i cui "Ricavi da vendita di prodotti" si incrementano da Euro 8.440 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2017 a Euro 13.740 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 e (iv) per Euro 1.127 migliaia all'incremento delle vendite registrate nel Resto del mondo.

L'incremento di Euro 10.296 migliaia dei "Ricavi da vendita di prodotti" nell'area Europa (esclusa Italia) è principalmente riconducibile all'incremento delle vendite registrato dal Gruppo nel mercato *Automotive*, commentato in precedenza, i cui clienti OEM sono concentrati principalmente nell'area Europa (esclusa Italia).

L'incremento di Euro 8.396 migliaia dei "Ricavi da vendita di prodotti" in Italia è principalmente riconducibile all'incremento delle vendite registrate dal Gruppo nel mercato *Automotive* principalmente verso clienti *After Market*, nonché all'incremento delle vendite della componentistica.

L'incremento di Euro 5.300 migliaia dei "Ricavi da vendita di prodotti" nell'area Americhe è principalmente riconducibile all'acquisizione di nuovi importanti clienti del mercato *Automotive*.

L'incremento di Euro 1.127 migliaia dei "Ricavi da vendita di prodotti" nel Resto del mondo è principalmente riconducibile all'incremento dei ricavi da vendita di prodotti registrato nel mercato del *Automotive*.

EBITDA ed EBITDA Adjusted

Nel corso del primo semestre 2018 l'EBITDA si incrementa di 1.453 migliaia (+16,6%), passando da Euro 8.726 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2017 a Euro 10.179 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2018.

Come commentato in precedenza, nel semestre in oggetto il Gruppo ha registrato un incremento del "Totale ricavi" di Euro 25.302 migliaia (+45,7%), da Euro 55.355 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2017 a Euro 80.657 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2018. In termini percentuali, l'incidenza dell'EBITDA rispetto al Totale ricavi si riduce dal 15,8% per il semestre chiuso al 30 giugno 2017 al 12,6% nel semestre chiuso al 30 giugno 2018 per effetto delle componenti di natura non ricorrente, illustrate in calce alla tabella relativa all'EBITDA Adjusted, che hanno avuto impatto su tale indicatore nei semestri chiusi al 30 giugno 2018 e al 30 giugno 2017, per un aumento dei costi per servizi legati principalmente ai costi di trasporti ed ai costi di gestione dello stock di magazzino per il mercato americano.

L'EBITDA al netto delle componenti di natura non ricorrente, registra un incremento pari a Euro 2.915 migliaia (+28,5%), da Euro 10.240 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2017 a Euro 13.155 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2018. In termini percentuali, l'incidenza dell'EBITDA Adjusted sul Totale ricavi Adjusted è pari al 18,5% per il semestre chiuso al 30 giugno 2017 e al 16,3% per il semestre chiuso al 30 giugno 2018.

Tale decremento è determinato da tre principali fattori: i) aumento dei costi di trasporto e di logistica per i nuovi clienti OEM *Automotive* nord americani; ii) calo degli utili derivanti dalle società consolidate con il metodo del patrimonio netto; iii) consolidamento di Autoclima, la quale ha un'EBITDA *margin* leggermente più basso di Indel B e Condor.

Risultato operativo e Risultato operativo Adjusted

Nel corso del primo semestre 2018 il "Risultato operativo" si incrementa di Euro 1.007 migliaia (+12,9%), da Euro 7.784 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2017, a Euro 8.791 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2018. Tale andamento è attribuibile all'incremento di Euro 1.453 migliaia registrato dall'EBITDA ed all'aumento di Euro 446 migliaia degli "Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni".

Il contributo al Risultato operativo derivante dal consolidamento di Autoclima è pari ad Euro 1.966 migliaia.

Si segnala che, al netto dei proventi e oneri non ricorrenti commentati in precedenza, il Risultato operativo ammonterebbe a Euro 11.767 migliaia nel primo semestre 2018, evidenziando un incremento di Euro 2.469 migliaia rispetto al primo semestre 2017.

Risultato dell'esercizio e Risultato dell'esercizio Adjusted

Nel corso del primo semestre 2018 il Risultato dell'esercizio si incrementa di Euro 139 migliaia (2,4%), da Euro 5.724 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2017 a Euro 5.863 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2018.

In termini di incidenza percentuale sul "Totale ricavi", si registra una riduzione di 3 punti percentuali dal 10,3% per il semestre chiuso al 30 giugno 2017 al 7,3% per il semestre chiuso al 30 giugno 2018.

Tale riduzione è determinata in parte dalla riduzione dell'EBITDA illustrata in precedenza ed in parte da un miglioramento nella parte finanziaria, riconducibile all'aumento degli utili su cambi finanziari relativi all'earn-out legato all'acquisizione della società brasiliana Elber, che è denominato in reais brasiliani, ed al decremento degli interessi passivi, per effetto della chiusura nel giugno 2017 dei finanziamenti accesi con GE Capital.

Al netto delle componenti di natura non ricorrente commentate in precedenza, il Risultato dell'esercizio si sarebbe incrementato di Euro 1.850 migliaia, da Euro 6.988 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2017 a Euro 8.838 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2018. L'incidenza rispetto al Totale ricavi Adjusted si decrementa dal 12,6% per il semestre chiuso al 30 giugno 2017 al 11,0% per il semestre chiuso al 30 giugno 2018.

Il decremento è principalmente imputabile a quanto già indicato per le variazioni dell'EBITDA e del Risultato dell'esercizio.

Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria

La tabella che segue riporta lo schema riclassificato per "Fonti e impieghi" della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo nel semestre chiuso al 30 giugno 2018 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Impieghi		
Capitale immobilizzato netto (*)	50.475	53.006
Capitale circolante netto (*)	38.611	36.511
Capitale investito netto (*)	89.086	89.517
Fonti		
Patrimonio netto	76.695	74.832
Indebitamento finanziario netto (*)	12.391	14.685
Totale fonti di finanziamento	89.086	89.517

(*) Si precisa che, il Capitale immobilizzato netto, il Capitale circolante netto, il Capitale investito netto e l'Indebitamento finanziario netto, non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio consolidati della Società per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo e della relativa posizione finanziaria.

Di seguito è riportata una breve analisi delle principali voci incluse nello schema riclassificato per "Fonti e impieghi" al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017.

Capitale immobilizzato netto

Si riporta di seguito il prospetto di dettaglio del "Capitale immobilizzato netto" al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Avviamento	14.404	14.404
Attività immateriali	1.717	1.784
Attività materiali	25.339	25.003
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	12.095	15.197
Attività finanziarie non correnti	105	105
Fondi per rischi e oneri	(1.754)	(1.933)
Benefici per i dipendenti	(2.028)	(2.055)
Altre attività e passività non correnti (*)	597	501
Totale capitale immobilizzato netto	50.475	53.006

(*) Include le seguenti voci estratte dalla situazione patrimoniale – consolidata: (i) Altre partecipazioni; (ii) Altri crediti e altre attività non correnti; e (iii) Passività per imposte differite.

La riduzione del capitale immobilizzato netto è sostanzialmente imputabile alla svalutazione della partecipazione della società collegata cinese. Per maggiori informazioni in merito si veda quanto indicato al paragrafo 39 della nota integrativa.

La voce "Avviamento" pari a Euro 14.404 migliaia al 30 giugno 2018 è relativo alle acquisizioni di Clima Motive e di Autoclima avvenute nel corso dell'esercizio del 2017.

La voce "Attività immateriali" è pari a Euro 1.717 migliaia al 30 giugno 2018 ed include principalmente: costi di sviluppo pari Euro 1.548 migliaia e relativi a specifici progetti, in particolare: (i) lo sviluppo di frigoriferi per la conservazione del latte per specifici produttori di macchine automatiche per espresso, (ii) lo sviluppo di frigoriferi (con sistema refrigerante compressore o termoelettrici) e differenti sistema di chiusura per il mercato "Hospitality", (iii) lo sviluppo di frigoriferi per il mercato delle ambulanze e per van, (iv) sviluppo di nuovi tipi di aria condizionata da parcheggio per camion. Al 30 giugno 2018 le "Attività immateriali" includono inoltre concessioni, licenze, marchi e diritti simili, pari a Euro 132 migliaia, principalmente relativi a licenze software per applicativi gestionali e per la progettazione in 3D.

La voce "Attività materiali" pari a Euro 25.339 migliaia al 30 giugno 2018 (Euro 25.003 migliaia al 31 dicembre 2017) si riferisce principalmente a terreni, fabbricati, impianti e macchinari funzionali all'attività del Gruppo. In particolare, la voce in oggetto include prevalentemente il valore di: (i) fabbricati di proprietà del Gruppo e migliorie su beni di terzi, pari a Euro 17.721 migliaia al 30 giugno 2018 (Euro 17.869 migliaia al 31 dicembre

2017); (ii) impianti e macchinari, pari a Euro 3.841 migliaia al 30 giugno 2018 (Euro 3.427 migliaia al 31 dicembre 2017); e (iii) terreni, pari a Euro 2.599 migliaia al 30 giugno 2018 (Euro 2.599 migliaia al 31 dicembre 2017).

La voce "Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto" pari a Euro 12.095 migliaia al 30 giugno 2018 (pari ad Euro 15.197 migliaia al 31 dicembre 2017), include gli investimenti: (i) nella società Indel Webasto Marine, controllata congiuntamente con la società Webasto Thermo & Comfort SE; (ii) nella società collegate Guangdong IndelB Enetrprise e (iii) nella società Elber Industria de Refrigeracao, la cui partecipazione è stata acquisita nel mese di giugno 2017.

La riduzione è sostanzialmente imputabile alla svalutazione della partecipazione della società collegata cinese. Per maggiori informazioni in merito si veda quanto indicato al paragrafo 39 della nota integrativa.

La voce "Attività finanziarie non correnti" al 30 giugno 2018 è pari ad Euro 105 migliaia. Nessuna variazione rispetto al 31 dicembre 2017.

La voce "Fondi per rischi e oneri", pari a Euro 1.754 migliaia al 30 giugno 2018 (Euro 1.933 migliaia al 31 dicembre 2017) comprende: (i) il fondo indennità suppletiva di clientela, pari a Euro 231 migliaia al 30 giugno 2018 (Euro 226 migliaia al 31 dicembre 2017); (ii) il fondo garanzia prodotti, determinato in base alle informazioni storiche relative a natura, frequenza e costo medio degli interventi di garanzia sui prodotti del Gruppo, pari a Euro 1.123 migliaia al 30 giugno 2018, (Euro 1.306 migliaia al 31 dicembre 2017); e (iii) gli altri fondi per rischi e oneri. Al 30 giugno 2018 questi ultimi si riferiscono a: (i) per Euro 250 migliaia a fondi relativi a una controversia in corso per l'utilizzo da parte della Società di brevetti di proprietà di terzi su prodotti commercializzati in Germania; e (ii) per Euro 150 migliaia a un fondo rischi relativo ad un'eventuale sanzione pecuniaria riferita ad un procedimento pendente avanti l'autorità giudiziaria di Rimini per un infortunio sul lavoro avvenuto nel corso dell'esercizio 2012.

La voce "Benefici per i dipendenti" è pari a Euro 2.028 migliaia al 30 giugno 2018 (Euro 2.055 migliaia al 31 dicembre 2017) e include il fondo trattamento di fine rapporto che accoglie la stima dell'obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti di Indel B, Condor B ed Autoclima all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

La voce "Altre attività e passività non correnti" pari a Euro 597 migliaia al 30 giugno 2018 (Euro 501 migliaia al 31 dicembre 2017), include principalmente Altri crediti e altre attività non correnti, composte prevalentemente da crediti verso parti correlate per consolidato fiscale, pari a Euro 185 migliaia, da Attività per imposte anticipate pari a Euro 278 migliaia ed Altre partecipazioni per Euro 66 migliaia, relative alla quota, pari al 3,5%, del capitale sociale detenuta nella società Barteck System Int USA.

Capitale circolante netto

Si riporta di seguito il prospetto di dettaglio del "Capitale circolante netto" al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Rimanenze	35.758	34.306
Crediti commerciali	37.967	29.672
Crediti per imposte sul reddito	-	558
Debiti commerciali	(29.889)	(24.830)
Debiti per imposte sul reddito	(2.963)	(168)
Altre attività e passività correnti	(2.262)	(3.027)
Totale capitale circolante netto	38.611	36.511

() Include le seguenti voci estratte dalla situazione patrimoniale – finanziaria consolidata: (i) Altri crediti e altre attività correnti e (ii) Altre passività correnti.*

Nel corso del primo semestre 2018, il capitale circolante netto si incrementa rispetto al 31 dicembre 2017 di Euro 2.100 migliaia, principalmente per l'effetto combinato: (i) di un incremento della voce Rimanenze per Euro 1.452 migliaia; (ii) di un incremento della voce Crediti commerciali per Euro 8.295 migliaia, (iii) di un incremento dei Debiti commerciali per Euro 5.059 migliaia e (iv) di un incremento dei debiti per imposte sul reddito.

Di seguito sono brevemente commentate le principali voci incluse nel capitale circolante netto con riferimento al semestre in esame.

La voce "Rimanenze" pari a Euro 35.758 migliaia al 30 giugno 2018 (Euro 34.306 migliaia al 31 dicembre 2017) include prevalentemente il valore alla data di bilancio delle giacenze di: (i) prodotti finiti e merci, pari a Euro 16.966 migliaia (Euro 16.499 migliaia al 31 dicembre 2017); e (ii) materie prime, sussidiarie e di consumo utilizzate dal Gruppo per l'esercizio della propria attività produttiva, pari a Euro 13.875 migliaia (Euro 14.272 migliaia al 31 dicembre 2017). L'incremento è riconducibile principalmente all'aumento del fatturato.

La voce "Crediti commerciali", pari a Euro 37.967 migliaia al 30 giugno 2018 include il valore dei crediti vantati dal Gruppo nei confronti di: (i) clienti, pari a Euro 34.555 migliaia e (ii) parti correlate, pari a Euro 3.412 migliaia.

I crediti commerciali scaduti e/o in contenzioso non coperti da fondo ammontano a Euro 1.569 migliaia al 30 giugno 2018 (4,1% del totale crediti commerciali) e sono principalmente riferibili alla fascia di scaduto entro 90 giorni. Il Gruppo ritiene che la parte preponderante dei crediti scaduti, non coperti da fondo, sia riferibile a situazioni fisiologiche connesse all'attività commerciale svolta. L'incremento dei crediti commerciali rispetto al 31 dicembre 2017 è legato principalmente all'aumento del fatturato ampiamente commentato in precedenza.

La voce "Debiti commerciali", che al 30 giugno 2018 ammonta a Euro 29.889 migliaia, evidenzia un incremento rispetto al 31 dicembre 2017. Tale incremento è determinato dall'aumento dei volumi di acquisto.

Indebitamento finanziario netto

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio della composizione dell'Indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017, determinato secondo quanto previsto dalla comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
A. Cassa	13.478	14.039
B. Altre disponibilità liquide	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	13.478	14.039
E. Crediti finanziari correnti	-	-
F. Debiti bancari correnti	-	-
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(4.905)	(4.907)
H. Altri debiti finanziari correnti	(610)	(3.921)
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(5.515)	(8.828)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	7.963	5.212
K. Debiti bancari non correnti	(16.046)	(15.080)
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti finanziari non correnti	(4.306)	(4.815)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(20.352)	(19.895)
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	(12.389)	(14.684)

Al 30 giugno 2018 l'indebitamento finanziario del Gruppo è espresso principalmente a tassi fissi. Di conseguenza, il Gruppo non è esposto ai rischi legati all'oscillazione dei tassi di interesse. Negli accordi relativi ai finanziamenti sono previsti i seguenti covenants al 31 dicembre: PFN/EBITDA < 2; e EBITDA/ONERI FINANZIARI > 5. Si specifica che i suddetti covenants sono rispettati.

Gli altri debiti finanziari correnti e non correnti comprendono il debito relativo alla proiezione di prezzo differita che dipende dai risultati reddituali della società collegata Elber nel periodo 2018-2021. Tale debito è denominato in real brasiliani.

Si precisa che al 30 giugno 2018 l'indebitamento finanziario lordo del Gruppo, a parte il debito per l'earn-out legato all'acquisto della società brasiliana Elber, è rappresentato da finanziamenti espressi in Euro, valuta funzionale del Gruppo. Alla stessa data, una quota pari ed Euro 2.468 migliaia delle disponibilità liquide del Gruppo è espressa in valute diverse dall'Euro.

6. Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento

Al 30 giugno 2018 la società cinese riporta un'importante perdita legata all'implementazione di una strategia adottata dalla società Guangdong Indel B Enterprise su iniziativa del solo socio di maggioranza. Tale strategia prevede una massiccia campagna pubblicitaria per promuovere la vendita di frigo portatili destinati al largo

consumo, indirizzata ad un diverso acquirente rispetto al target dei prodotti Indel B, spostando il focus della società collegata su un segmento di mercato che non rientra nel core-business di Indel B. Questo ha aperto una discussione tra soci perché ai fini di raggiungere l'obiettivo prefissato è richiesto un intervento da parte di tutti in termini di ingenti iniezioni di capitali, al quale la Società non è disposta a partecipare in considerazione dei significativi rischi di insuccesso. Il socio cinese per risolvere una possibile situazione di stallo ha proposto ad Indel B di far acquistare da un terzo finanziatore la sua quota, che nel frattempo come avevamo comunicato a gennaio 2018, si era diluita a seguito dell'entrata nel capitale della Guangdong Indel B Enterprise di nuovi soci cinesi. A seguito dell'ingente perdita maturata nel semestre, relativa alla quota di possesso di Indel B, alla data di riferimento del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, il valore della partecipazione è stato azzerato per un importo pari ad Euro 2.976 migliaia, e in conseguenza della proposta d'acquisto ricevuta dal socio cinese, alla quale la Società nel corso del Cda del 27 settembre 2018 ha deciso di aderire, dando mandato al management di portare avanti le trattative, da luglio 2018 la partecipazione verrà riclassificata nelle attività destinate alla vendita. Si segnala pertanto che a partire dalla data di riclassificazione, non verranno rilevate ulteriori perdite e probabilmente a fronte della vendita della partecipazione potrebbe essere rilevato un plusvalore.

In data 4 maggio 2018, presso la Società e la società collegata Indel Webasto Marine S.r.l. (IWM) è iniziata una verifica dell'Agenzia delle Entrate di Rimini relativa al periodo di imposta 2015. Tale verifica si è conclusa in data 30 luglio 2018; per IWM l'Agenzia delle Entrate ha provveduto a consegnare il Processo Verbale di Constatazione (PVC) dal quale non emerge alcun rilievo. Per la Società invece ad oggi non è stato notificato alcun PVC, pur se i principali aspetti rilevati sono stati segnalati verbalmente dai verificatori nell'ambito di alcuni incontri intervenuti sia al termine della verifica che successivamente. Negli stessi incontri la Società ha portato all'attenzione dei verificatori le proprie ragioni con riferimento agli aspetti oggetto di rilievo e ad oggi sta producendo una memoria da sottoporre all'Agenzia delle Entrate nel corso delle prossime settimane. I vari aspetti segnalati sono stati esaminati con i consulenti fiscali della società, giungendo alla conclusione che i potenziali rilievi sono privi di valide motivazioni.

Allo stato non è prevedibile quali saranno le conclusioni dell'Agenzia delle Entrate, pur tuttavia tenendo conto delle informazioni ricevute circa gli aspetti segnalati e delle ragioni che la Società ritiene di poter opporre avverso detti rilievi, anche sentito il parere dei consulenti fiscali non si ritiene che da detta verifica emergeranno passività in capo alla Società e pertanto non è stato stanziato alcun fondo rischi a tal proposito.

Con riferimento alle verifiche avviate nel mese di maggio su Autoclima S.p.A. da parte dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale I di Torino si segnala che in data 1° giugno 2018, a esito delle stesse, sono stati notificati alla controllata due diversi Processi Verbali di Constatazione (PVC) relativi ai periodi d'imposta 2010-2013 riportanti la rilevazione delle seguenti violazioni sostanziali:

- Anno d'imposta 2010: contabilizzazione in acquisto di una fattura per prestazioni non esistenti non oggetto di regolarizzazione ai sensi della procedura di Voluntary Disclosure per Euro 125.000; e
- Anno d'imposta 2013: contabilizzazione in acquisto di 3 fatture per prestazioni non esistenti emesse per complessivi Euro 200.000.

La Società con comunicazione in data 9 giugno 2018 ha prontamente informato della circostanza i soci venditori del 100% del capitale sociale di Autoclima S.p.A., ai fini dell'attivazione delle clausole di indennizzo di cui all'art. 11.4 del contratto di compravendita stipulato in data 31 luglio 2017 ai sensi del quale ogni esborso a carico di Autoclima S.p.A. per la definizione della procedura di Voluntary Disclosure eccedente l'importo di Euro 261.000 sarebbe dovuta gravare esclusivamente sui venditori e richiedendo altresì istruzioni in merito alla gestione dei rapporti con l'Agenzia delle Entrate.

In data 28 giugno i soci venditori hanno formalmente confermato alla Società che gli addebiti oggetto dei PVC sopra indicati devono ritenersi rientrare "nell'ambito della Procedura di Voluntary Disclosure definita nel Contratto ai sensi e nei limiti previsti dall'Art. 11.4 del Contratto stesso" ed hanno altresì confermato l'intenzione di dare mandato a propri professionisti di fiducia ai fini dell'assistenza professionale con riferimento alla gestione dei relativi rapporti con l'Agenzia delle Entrate.

In considerazione di tale espresso riconoscimento formulato per iscritto dai Soci Venditori si deve ritenere che ogni eventuale conseguenza negativa derivante da richieste di pagamento formulate dall'Agenzia delle Entrate a carico di Autoclima S.p.A. a fronte dei predetti PVC, in eccesso rispetto alla franchigia contrattualmente concordata di Euro 261.000, dovrà ricadere in capo ai Soci Venditori in quanto ricompresa, per espressa ammissione degli stessi, negli obblighi di indennizzo di cui al contratto di compravendita sopra richiamato.

A seguito di quanto sopra indicato il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato non include alcun accantonamento a fronte di tali PVC ricevuti dalla controllata.

In data 6 agosto 2018, nella società collegata brasiliana è iniziata una verifica fiscale che riguarda gli anni passati e che al momento si è concretizzata con una richiesta di documentazione alla quale la società collegata ha tempestivamente risposto. Ad oggi non è possibile ipotizzare l'esito della verifica, pur tuttavia, riferendosi la stessa per la gran parte ad un periodo antecedente la data di acquisizione del 40% da parte di Indel B, anche se dalla medesima dovessero risultare delle passività in capo alla collegata, queste verrebbero interamente indennizzate dal venditore e a fronte di ciò sono previste apposite garanzie contrattuali.

Nel mese di settembre 2018 gli Stati Uniti d'America hanno introdotto dei dazi doganali per alcune tipologie di prodotti. Tale normativa ha impatto anche sul business della Indel B, nello specifico per i prodotti che il Gruppo produce in Cina e che vende sul mercato americano.

L'impatto sul business del Gruppo, derivante dall'introduzione di tali dazi, sarà marginale nel secondo semestre del 2018, mentre potrebbe avere un effetto sulla marginalità a partire dal 2019. La Società sta analizzando il tema al fine di individuare le migliori soluzioni possibili per minimizzare l'impatto sulla marginalità del Gruppo.

7. Rapporti con imprese correlate

Le operazioni poste in essere dal Gruppo con le parti correlate sono principalmente di natura commerciale e finanziaria e sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Il Gruppo intrattiene rapporti con le seguenti parti correlate:

- la società Amp. Fin. Srl;
- le società Indel Webasto Marine Srl, Indel Webasto Marine USA, le società Guangdong IndelB Enterprise e Elber Industria de Refrigeracao;
- i dirigenti con responsabilità strategiche; e
- altri soggetti verso cui il Gruppo possiede un'interessenza per il tramite della Controllante e/o dei membri dell'Alta Direzione.

Possiamo affermare che nei rapporti sotto riportati le condizioni contrattuali praticate non si discostano da quelle teoricamente ottenibili da negoziazioni con soggetti terzi.

Con riferimento ai rapporti della capogruppo e delle società partecipate con parti correlate e in particolare con società collegate, controllanti e società sottoposte al controllo di quest'ultima, si fa rimando alle Note esplicative del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.

8. Politiche di copertura del rischio di cambio, di prezzo delle materie prime e di interesse

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di variazioni dei tassi di cambio deriva dalle attività commerciali del Gruppo condotte anche in divise diverse dall'Euro (valuta funzionale del Gruppo stesso). Ricavi e costi denominati in valuta possono essere influenzati dalle fluttuazioni del tasso di cambio con impatto sui margini commerciali (rischio economico), così come i debiti e i crediti commerciali in valuta possono essere impattati dai tassi di conversione utilizzati, con effetto sul risultato economico (rischio transattivo). Infine, le fluttuazioni dei tassi di cambio si riflettono anche sui risultati consolidati e sul patrimonio netto poiché i bilanci di alcune società incluse nel perimetro di consolidamento sono redatti in valuta diversa dall'Euro e successivamente convertiti (rischio traslativo).

Il principale rapporto di cambio a cui il Gruppo è esposto nel periodo in esame è il rapporto Euro/Dollaro Statunitense (USD), con riferimento prevalentemente alle disponibilità liquide detenute in USD e agli acquisti e alle vendite effettuate in USD. Un ulteriore rapporto di cambio a cui è esposto il Gruppo, è rappresentato dal rapporto Euro/Real Brasiliano, con riferimento al debito per earn-out per il periodo 2018-2021 denominato in valuta brasiliana e legato all'acquisto della partecipazione nella società collegata Elber.

Il Gruppo pone in essere attività di copertura del rischio di cambio, sulla base di sistematiche valutazioni sulle condizioni di mercato e sul livello di esposizione netta al rischio, ponendo in atto ove possibile una politica di *hedging* naturale, ossia una strategia di gestione del rischio che persegue l'obiettivo di abbinare sia flussi

economico-finanziari (ricavi-costi, incassi-pagamenti, c.d. rischio di cambio economico) sia poste dell'attivo e del passivo patrimoniale che risultino denominati nella stessa valuta estera e che abbiano una proiezione temporale coerente (c.d. rischio di cambio transattivo) in modo da minimizzare le esposizioni nette al rischio cambio.

Peraltro, il Gruppo non fa ricorso a strumenti finanziari derivati di copertura del rischio di cambio.

Rischio di prezzo delle materie prime

I costi di produzione del Gruppo sono influenzati dall'andamento dei prezzi delle principali materie prime utilizzate (direttamente o indirettamente in quanto contenute nei semilavorati approvvigionati) quali, in particolare, i metalli e le materie plastiche. Il prezzo di tali materie varia in funzione di un ampio numero di fattori, in larga misura non controllabili dal Gruppo e difficilmente prevedibili.

Con riferimento agli acquisti effettuati dal Gruppo sul mercato cinese e denominati in USD o in Euro, il Gruppo risulta inoltre esposto a un rischio di prezzo dovuto all'andamento del tasso di cambio con la valuta locale (Renminbi); il prezzo dei prodotti acquistati in USD o Euro, secondo pratiche commerciali d'uso sul mercato cinese, può infatti variare sulla base dell'andamento del tasso di cambio della valuta locale (Renminbi) nei confronti del dollaro statunitense e dell'Euro rispettivamente.

Il Gruppo attua una strategia di riduzione del rischio di incremento dei prezzi delle merci o delle materie prime attraverso da un lato la stipula di contratti di fornitura a prezzi bloccati e dall'altro la rinegoziazione contrattuale dei prezzi praticati ai clienti AM (rivenditori e installatori *"Automotive"* e clienti del settore *Hospitality e Leisure time*), mentre la componente OEM dei ricavi evidenzia una maggiore rigidità delle condizioni contrattuali di prezzo.

Con riferimento al semestre chiuso al 30 giugno 2018 il Gruppo non ha adottato forme di copertura del rischio di volatilità dei costi delle materie prime.

Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse è prevalentemente originato dal possibile incremento degli oneri finanziari netti in conseguenza di variazioni sfavorevoli dei tassi di mercato sulle posizioni finanziarie a tasso variabile, che espongono il Gruppo a un rischio di *"cash flow"* originato dalla volatilità dei tassi. Come spiegato in precedenza la maggior parte dell'indebitamento finanziario del gruppo è espresso principalmente a tasso fisso.

I debiti a tasso fisso espongono invece i contraenti a un rischio di *fair value* (valore equo) in relazione alle variazioni del *fair value* (valore equo) del debito connesse alle variazioni sul mercato dei tassi di riferimento.

A tal riguardo il Gruppo non utilizza strumenti finanziari derivati su tassi di interesse (*"Interest Rate Swaps"*) ai fini di copertura del rischio di tasso di interesse.

9. Attività di ricerca e sviluppo

Le attività di ricerca e sviluppo sono svolte tramite l'Ufficio Tecnico e Laboratorio del Gruppo. Il Gruppo si avvale altresì di collaborazioni esterne, primariamente società di *engineering* e laboratori terzi indipendenti, per lo sviluppo di specifici progetti e relativa validazione, e studi architetture per il *design* dei nuovi prodotti.

In relazione alla tipologia di attività prestata, nel semestre chiuso al 30 giugno 2018 il Gruppo ha capitalizzato costi di sviluppo per Euro 308 migliaia.

10. Investimenti

La seguente tabella riporta l'ammontare degli investimenti in attività immateriali, materiali e partecipazioni effettuati dal Gruppo nel semestre chiuso al 30 giugno 2018 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2018	%	31/12/2017	%
Avviamento	-	0,0%	14.404	55,8%
Attività immateriali	337	22,4%	592	2,3%
Attività materiali	1.170	77,6%	2.225	8,6%
Partecipazioni	-	0,0%	8.614	33,3%
Totale	1.507	100,0%	25.835	100,0%

Nel corso del primo semestre 2018 il Gruppo ha effettuato investimenti in attività immateriali e materiali e partecipazioni per complessivi Euro 1.507 migliaia, di cui Euro 1.170 migliaia relativi ad investimenti in attività materiali ed Euro 337 migliaia relativi ad attività immateriali.

Investimenti in attività immateriali

La tabella che segue riporta l'ammontare degli investimenti in attività immateriali, suddivisi per categoria, effettuati dal Gruppo nel semestre chiuso al 30 giugno 2018 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2018	%	31/12/2017	%
Avviamento	-	0,0%	14.404	96,1%
Costi di sviluppo	308	91,4%	568	3,8%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	29	8,6%	17	0,1%
Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere d'ingegno	-	0,0%	2	0,0%
Altre attività materiali	-	0,0%	5	0,0%
Totale	337	100,0%	14.996	100,0%

Di seguito è riportata una breve analisi degli investimenti in attività immateriali effettuati dal Gruppo nel semestre chiuso al 30 giugno 2018.

Gli investimenti in attività immateriali effettuati dal Gruppo nel semestre chiuso al 30 giugno 2018 ammontano complessivamente a Euro 337 migliaia e sono relativi: (i) per Euro 308 migliaia a costi di sviluppo e (ii) per Euro 29 migliaia, a concessioni, licenze, marchi e diritti simili.

Gli investimenti di Euro 308 migliaia in costi di sviluppo si riferiscono a specifici progetti che hanno riguardato: i) lo sviluppo di frigoriferi per la conservazione del latte per specifici produttori di macchine automatiche per espresso, ii) lo sviluppo di frigoriferi (con sistema refrigerante compressore o termoelettrici) e differenti sistema di chiusura per il mercato *Hospitality*, iii) lo sviluppo di frigoriferi per il mercato delle ambulanze e per van, iv) lo sviluppo di frigoriferi e freezer per il mercato "*Leisure*" con particolare attenzione al segmento nautico, v) sviluppo di nuovi tipi di aria condizionata da parcheggio per camion.

Gli investimenti di Euro 29 migliaia in concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono principalmente relativi all'acquisto di licenze software per applicativi gestionali.

Investimenti in attività materiali

La tabella che segue riporta l'ammontare degli investimenti in attività materiali, suddivisi per categoria, effettuati dal Gruppo nel semestre chiuso al 30 giugno 2018 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2018	%	31/12/2017	%
Terreni	-	0%	-	0%
Fabbricati e migliorie su beni di terzi	93	7,9%	735	33,0%
Impianti e macchinari	755	64,5%	1.132	50,9%
Attrezzature industriali e commerciali	94	8,0%	206	9,3%
Altri beni	158	13,5%	120	5,4%
Attività materiali in corso e acconti	70	6,0%	32	1,4%
Totale	1.170	100,0%	2.225	100,0%

Gli investimenti in attività materiali effettuati dal Gruppo nel semestre chiuso al 30 giugno 2018 ammontano complessivamente a Euro 1.170 migliaia e sono principalmente relativi a:

- fabbricati e migliorie su beni di terzi, per un importo pari a Euro 93 migliaia, con riferimento al rifacimento di lucernai e bagni nello stabilimento produttivo di Sant'Agata Feltria e alla realizzazione di un parcheggio per i dipendenti;
- impianti e macchinari, per un importo pari a Euro 755 migliaia, con riferimento principalmente i) all'acquisto di una punzonatrice elettrica; ii) all'acquisto di una cella di collaudo; iii) all'acquisto di un cercafughe per il collaudo dei frigoriferi e iv) all'acquisto di stampi e di macchinari per la linea di produzione dell'aria condizionata;
- attrezzature industriali e commerciali, per un importo pari a Euro 94 migliaia, con riferimento principalmente all'acquisto di stampi per la produzione e di attrezzature varie per le linee di montaggio;
- altri beni, per un importo pari a Euro 158 migliaia, con riferimento all'acquisto di macchine d'ufficio elettroniche e di mezzi per il trasporto interno a servizio del magazzino;
- immobilizzazioni in corso per un importo pari a Euro 70 migliaia con riferimento all'acquisto di un macchinario rifilatrice e la costruzione di nuovi uffici in Sant'Agata Feltria.

Investimenti in partecipazioni

Nel corso del primo semestre 2018 la società non ha effettuato investimenti in partecipazioni.

11. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle quote di società controllanti acquistate o alienate

La Società nel corso del semestre non ha posseduto, acquistato o alienato azioni proprie o di società controllanti.

12. Evoluzione prevedibile della gestione

Nonostante una situazione geopolitica complessa con possibili risvolti a livello macro-economico, al momento continua comunque una fase favorevole dei mercati, meno marcata in Europa ma ancora forte per quel che riguarda il Nord America che consente di prevedere uno scenario propizio e di ulteriore crescita che interesserà quasi tutte le aree di business. In tale contesto si prevede a livello di ricavi, un secondo semestre in linea con quello precedente scontando però un leggero effetto legato alla stagionalità del business, che risulta un po' più marcato a seguito dell'acquisizione di Autoclima.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Sant'Agata Feltria, 27 settembre 2018

Presidente del Consiglio di amministrazione

Antonio Berloni

INDEL B S.p.A.
BILANCIO CONSOLIDATO
ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2018

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	30/06/2018	Di cui parti correlate	31/12/2017	Di cui parti correlate
ATTIVO					
Attività non correnti					
Avviamento	9	14.404		14.404	
Altre Attività Immateriali	9	1.717		1.784	
Attività Materiali	10	25.339		25.003	
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	11	12.095		15.197	
Altre Partecipazioni	12	66		66	
Attività finanziarie non correnti	13	105		105	
Altri crediti e altre attività non correnti	14	253	186	226	186
Attività per imposte anticipate	22	278		209	
Totale attività non correnti		54.257	186	56.994	186
Attività correnti					
Rimanenze	15	35.758		34.306	
Crediti commerciali	16	37.967	3.412	29.672	2.069
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	17	13.478		14.039	
Crediti per imposte sul reddito		-		558	
Altri crediti e altre attività correnti	14	4.379	920	2.802	22
Totale attività correnti		91.582	4.332	81.377	2.091
TOTALE ATTIVO		145.839	4.518	138.371	2.277
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO					
Patrimonio Netto					
Capitale sociale		5.842		5.842	
Riserve		64.958		55.018	
Risultato di esercizio		5.871		13.964	
Totale patrimonio netto	18	76.671	-	74.824	-
Patrimonio Netto di terzi					
Capitale sociale e riserve di terzi		33		11	
Risultato di esercizio di terzi		(8)		(3)	
Totale patrimonio netto di terzi		25	-	8	-
Passività non correnti					
Fondi per rischi e oneri	19	1.754		1.933	
Benefici per i dipendenti	20	2.028		2.055	
Passività finanziarie non correnti	21	20.353		19.896	
Totale passività non correnti		24.135	-	23.884	-
Passività correnti					
Debiti commerciali	23	29.889	2.723	24.830	2.606
Debiti per imposte sul reddito		2.963		168	
Passività finanziarie correnti	21	5.516		8.828	
Altre passività correnti	24	6.640	5	5.829	2
Totale passività correnti		45.008	2.728	39.655	2.608
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		145.839	2.728	138.371	2.608

Conto economico consolidato

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	30/06/2018	Di cui parti correlate	30/06/2017	Di cui parti correlate
Ricavi	26	79.770	5.940	54.376	6.215
Altri Ricavi e proventi	27	887	178	979	156
Totale ricavi		80.657	6.118	55.355	6.371
Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	28	(46.907)	(10.483)	(32.210)	(9.802)
Costi per servizi	29	(8.504)	(247)	(7.583)	(618)
Costi per il personale	30	(12.014)		(7.618)	
Altri Costi Operativi	31	(669)		(452)	(26)
Quota di risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	32	(2.384)		1.234	
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	33	(1.388)		(942)	
Risultato operativo		8.791	(4.612)	7.784	(4.075)
Proventi (oneri) finanziari netti	34	366		(731)	33
Risultato prima delle imposte		9.157	(4.612)	7.053	(4.042)
Imposte sul reddito	35	(3.294)		(1.329)	
Risultato dell'esercizio		5.863	(4.612)	5.724	(4.042)
Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi		(8)		-	
Risultato dell'esercizio per il gruppo		5.871	(4.612)	5.724	(4.042)
<i>Utile per azione base e diluito (in Euro)</i>		<i>1,00</i>		<i>1,19</i>	

Conto economico complessivo consolidato

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2018	30/06/2017
Utile (perdita) dell'esercizio (A)	5.863	5.724
Utili/(perdite) attuariali per benefici ai dipendenti e fondi per indennità suppletiva di clientela	11	54
Effetto fiscale - Utili/(perdite) attuariali per benefici ai dipendenti e fondi per indennità suppletiva di clientela	(3)	(19)
Totale poste che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico (B1)	8	35
Differenza da conversione per valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	(59)	(328)
Totale poste che saranno successivamente riclassificate nel conto economico (B2)	(59)	(328)
Totale altre componenti del conto economico complessivo al netto dell'effetto fiscale (B)=(B1)+(B2)	(51)	(293)
Totale utile complessivo dell'esercizio (A)+(B)	5.812	5.431

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Capitale sociale	Riserve	Risultato dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Saldo al 01/01/2017	18	4.582	21.484	9.670	35.736
Allocazione del risultato dell'esercizio precedente			9.670	(9.670)	-
Operazioni con gli azionisti:					
Distribuzione di dividendi			(3.800)		(3.800)
Aumento capitale sociale - IPO		1.260	28.088		29.348
Acquisto minoranze			(82)		(82)
Totale operazioni con gli azionisti		1.260	24.206	-	25.466
Risultato complessivo dell'esercizio:					
Risultato dell'esercizio				13.964	13.964
Utili/(perdite) attuariali per benefici ai dipendenti e fondi per indennità suppletiva di clientela, al netto dell'effetto fiscale			(35)		(35)
Differenza da conversione per valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto			(307)		(307)
Totale risultato complessivo dell'esercizio		-	(342)	13.964	13.622
Saldo al 31/12/2017	18	5.842	55.018	13.964	74.824
Allocazione del risultato dell'esercizio precedente			13.964	(13.964)	-
Operazioni con gli azionisti:					
Distribuzione di dividendi			(3.973)		(3.973)
Totale operazioni con gli azionisti		-	(3.973)	-	(3.973)
Risultato complessivo dell'esercizio:					
Risultato dell'esercizio per il gruppo				5.871	5.871
Utili/(perdite) attuariali per benefici ai dipendenti e fondi per indennità suppletiva di clientela, al netto dell'effetto fiscale			8		8
Differenza da conversione per valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto			(59)		(59)
Totale risultato complessivo dell'esercizio		-	(51)	5.871	5.820
Saldo 30/06/2018	18	5.842	64.958	5.871	76.671

Rendiconto Finanziario Consolidato

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2018	30/06/2017
ATTIVITA' OPERATIVA		
Risultato prima delle imposte	9.157	7.053
<i>Rettifiche per:</i>		
Ammortamento delle attività materiali e immateriali	1.231	721
Accantonamenti al fondo svalutazione crediti	131	73
Accantonamenti al fondo rischi e oneri	25	148
Accantonamenti al fondo obsolescenza magazzino	-	105
Quota di risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	2.384	(1.234)
(Proventi)/Oneri finanziari netti	(366)	731
Differenze cambio nette	15	(148)
Flussi di cassa dell'attività operativa ante variazioni di capitale circolante	12.577	7.449
Flusso di cassa generato / (assorbito) dalla variazione del capitale circolante:	(4.843)	(5.283)
- Crediti commerciali e altre attività	(8.716)	(8.228)
- Rimanenze	(1.452)	(5.270)
- Debiti commerciali e altre passività	5.325	8.215
Imposte pagate	-	(1.488)
Oneri finanziari netti pagati	(196)	(670)
Utilizzo fondi	(216)	(124)
Differenze cambio nette realizzate	369	143
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa (A)	7.691	27
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti netti in attività materiali e immateriali	(1.500)	(1.193)
Investimenti netti in partecipazioni	(166)	(3.150)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento (B)	(1.666)	(4.343)
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Accensione di mutui e finanziamenti	12.000	9.500
Rimborso di mutui e finanziamenti	(11.058)	(10.456)
Aumento di capitale	-	21.841
Dividendi pagati	(3.973)	(3.800)
Altre variazioni di attività e passività finanziarie	(3.624)	4.675
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento (C)	(6.655)	21.760
Incremento/(decremento) disponibilità liquide (A)+(B)+(C)	(630)	17.444
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	14.039	6.232
Effetto netto della conversione delle disponibilità liquide ed equivalenti espresse in valute estere	69	13
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	13.478	23.689

Note esplicative al Bilancio Consolidato**Abbreviato****1. INFORMAZIONI GENERALI**

INDEL B S.p.A. (di seguito “**INDEL B**”, la “**Società**” o la “**Capogruppo**”), è una società costituita e domiciliata in Italia, con sede legale e amministrativa in Sant’Agata Feltria, Via Sarsinate 27, e organizzata secondo l’ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

Il Gruppo INDEL B (di seguito il “**Gruppo**”) è attivo nel settore della refrigerazione mobile applicabile per i comparti “*Automotive*”, “*Leisure time*” e nel settore della refrigerazione nel comparto “*Hospitality*”. Il Gruppo è inoltre attivo nel settore della climatizzazione mobile, con particolare riferimento al mercato Automotive rappresentato da veicoli commerciali, minibus, ambulanze, macchine agricole e movimento terra, e nel settore delle “*Cooling Appliances*” che comprendono principalmente cantine per la conservazione del vino e piccoli frigoriferi per la conservazione del latte.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 27 settembre 2018.

2. SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

Di seguito sono riportati i principali criteri e principi contabili applicati nella predisposizione e redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018 della Società (il “**Bilancio Consolidato Abbreviato**”).

2.1. Base di preparazione

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale e in conformità allo IAS 34, il principio concernente l’informativa finanziaria infrannuale. Lo IAS 34 consente la redazione del bilancio in forma “sintetica” predisposto sulla base di un livello minimo di informativa significativamente inferiore a quanto previsto dagli International Financial Reporting Standards, emanati dall’International Accounting Standards Board e adottati dall’Unione Europea (di seguito “**UE IFRS**”), laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico per l’esercizio precedente un bilancio completo di informativa predisposto in base agli UE IFRS. Il presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è stato redatto in forma “sintetica” e deve pertanto essere letto congiuntamente al bilancio consolidato del Gruppo per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 (il “**Bilancio Consolidato 2017**”).

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è composto dai prospetti della situazione patrimoniale-consolidata, del conto economico consolidato, del conto economico complessivo consolidato, del rendiconto finanziario consolidato, delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalle relative note illustrative. Nella presentazione di tali prospetti sono riportati quali dati comparativi, quelli previsti dallo IAS 34 (ovvero i dati al 31 dicembre 2017 per la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, e i dati relativi al semestre chiuso al 30 giugno 2017, per il conto economico consolidato complessivo, il rendiconto finanziario consolidato e per le movimentazioni del patrimonio netto consolidato).

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è stato redatto in Euro, che rappresenta la valuta dell’ambiente economico prevalente in cui opera il Gruppo. Tutti gli importi inclusi nel presente documento sono presentati in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

Di seguito sono indicati gli schemi di bilancio e i relativi criteri di classificazione adottati dal Gruppo, nell’ambito delle opzioni previste dallo IAS 1 - Presentazione del bilancio:

- il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata è stato predisposto classificando le attività e le passività secondo il criterio “corrente/non corrente”;
- il prospetto di conto economico consolidato è stato predisposto separatamente dal prospetto di conto economico complessivo consolidato, ed è stato predisposto classificando i costi operativi per natura;
- il prospetto di conto economico complessivo consolidato comprende, oltre al risultato dell’esercizio, le altre variazioni delle voci di patrimonio netto riconducibili a operazioni non poste in essere con gli azionisti della Società;

- il prospetto di rendiconto finanziario consolidato è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti delle attività operative secondo il “metodo indiretto”.

2.2. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

I criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del Bilancio Consolidato 2017 cui si fa riferimento.

2.3. Principi contabili di recente emanazione

I principi contabili e le modifiche emesse dallo IASB, non omologati dall'Unione Europea, o omologati ma non ancora applicabili al presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, sono riportati nella seguente tabella:

	Omologato dall'UE	Data di efficacia
<i>IFRS 16 Leases</i>	<i>Si</i>	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2019</i>
<i>Amendment to IFRS 9: Financial instruments on prepayment features with negative compensation</i>	<i>Si</i>	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2019</i>
<i>IFRIC 23: Uncertainty over Income Tax Treatments</i>	<i>No</i>	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2019</i>
<i>Amendments to IAS 28: Long Term interest in Associates and Joint ventures</i>	<i>No</i>	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2019</i>
<i>Amendments to IAS 19: Employee benefits – Plan amendment, curtailment or settlement</i>	<i>No</i>	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2019</i>
<i>Annual improvements to IFRSs 2015-2017 cycle</i>	<i>No</i>	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2019</i>
<i>IFRS 14: Regulatory deferral accounts</i>	<i>No</i>	<i>Non determinata</i>
<i>Amendments to IFRS 10 and IAS 28: Sale or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture</i>	<i>No</i>	<i>Non determinata</i>
<i>IFRS 17: Insurance Contracts</i>	<i>No</i>	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2021</i>

Si precisa che non sono stati applicati anticipatamente principi contabili e/o interpretazioni, la cui applicazione risulterebbe obbligatoria per periodi che iniziano successivamente al 1° gennaio 2018.

Il Gruppo sta valutando gli effetti che l'applicazione di tali principi potrà avere sul proprio bilancio.

I criteri di valutazione utilizzati per la predisposizione del bilancio consolidato al 30 giugno 2018 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio consolidato per la formazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2017.

Si precisa che i nuovi principi contabili applicabili dal 1° gennaio 2018, in particolare l'IFRS 15 e l'IFRS 9, non hanno avuto effetti sulla situazione semestrale del Gruppo.

In merito all'IFRS 16, la cui adozione avverrà a partire dal 1° gennaio 2019, si precisa che tale principio sostituirà lo IAS 17 Leasing, l'IFRIC 4, il SIC-15 e il SIC-27. L'IFRS 16 definisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei leasing. Un locatario può scegliere di applicare il principio utilizzando un approccio pienamente retrospettivo o un approccio retrospettivo modificato. Il Gruppo sta analizzando gli impatti che l'applicazione di tale principio possa avere sul bilancio dello stesso.

3. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

I criteri e le metodologie di consolidamento adottati per la redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del Bilancio Consolidato 2017 cui si fa riferimento.

3.1. Conversione dei bilanci delle imprese estere

Nella seguente tabella sono riepilogati i tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci delle società che hanno una valuta funzionale diversa dall'Euro.

	al 30/06/2018	al 30/06/2018	al 31/12/2017	al 30/06/2017
Valuta	Puntuale	Medio	Puntuale	Medio
BRL	4,4876	4,1415	3,9729	3,4431
PLN	4,3732	4,2207	4,1770	4,2690
RMB	7,7170	7,7086	7,8044	7,4448
RUB	73,1582	71,9601	69,3920	62,8057
USD	1,1658	1,2104	1,1993	1,0830

4. AREA DI CONSOLIDAMENTO

Di seguito si riporta l'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento, con indicazione della metodologia di consolidamento per i semestri chiusi al 30 giugno 2018 e al 30 giugno 2017 :

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale al 30/06/2018 <i>(in unità di valuta)</i>	% di possesso	
				30/06/2018	31/12/2017
Società Capogruppo:					
INDEL B S.p.A.	Italia	EUR	5.842.000		
Società controllate - consolidate col metodo integrale					
Condor B S.r.l.	Italia	EUR	728.000	100,0%	100,0%
Autoclima S.p.A.	Italia	EUR	2.750.000	100,0%	100,0%
Autoclima GMBH	Germania	EUR	100.000	100,0%	100,0%
Autoclima Russ	Russia	RUB	7.500.000	85,0%	85,0%
Autoclima Iberica	Spagna	EUR	75.000	90,0%	
Autoclima Polska	Polonia	PLN	500.000	85,0%	
Clima Motive S.r.l. (*)	Italia	EUR			100,0%
Società collegate - controllate congiuntamente, consolidate col metodo del patrimonio netto					
Indel Webasto Marine S.r.l. (**)	Italia	EUR	101.490	50,0%	50,0%
Guandong Indel B Enterprise Co. Ltd	Cina	RMB	36.137.175	33,3%	40,0%
Elber Industria de Refrigeracao Ltda	Brasile	BRL	260.000	40,0%	40,0%

(*) Si precisa che nel 2018 la società è stata fusa in Autoclima Spa, fino al 31.08.2017 la società Clima Motive è stata consolidata con il metodo del patrimonio netto essendo una società collegata al 45% e dal 01.09.2017 la società Clima Motive è stata consolidata con il metodo integrale in quanto detenuta al 100% da Autoclima Spa.

(**) Si precisa che la società Indel Webasto Marine S.r.l. detiene una partecipazione pari al 100% nella società Indel Webasto Marine Usa Inc.

Con effetto dal 1° gennaio 2018 la società Clima Motive è stata fusa nella società Autoclima S.p.A..

5. USO DI STIME

Con riferimento alla descrizione dell'utilizzo di stime contabili si fa rinvio a quanto indicato nel Bilancio Consolidato 2017. Si segnala che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

6. TIPOLOGIA E PROCEDURE DI GESTIONE DEI RISCHI

L'attività del Gruppo è esposta a una serie di rischi finanziari che possono influenzare la situazione patrimoniale-finanziaria, il risultato economico e i flussi finanziari.

Di seguito sono esposte le principali tipologie di tali rischi:

- rischio di mercato, derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di cambio e dei tassi di interesse e alle variazioni di prezzo di taluni materiali utilizzati per la fornitura dei prodotti;
- rischio di credito, derivante dalla possibilità che una o più controparti possano risultare insolventi;
- rischio di liquidità, derivante dall'incapacità del Gruppo di ottenere le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni finanziari di breve termine.

La gestione operativa dei suddetti rischi è suddivisa tra le diverse unità organizzative cui le singole tipologie di rischio competono funzionalmente.

Inoltre, i principali rischi finanziari vengono riportati e discussi a livello di Capogruppo al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

Nel seguito viene commentato il grado di significatività dell'esposizione del Gruppo alle varie categorie di rischio finanziario individuate.

Rischio di mercato

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di variazioni dei tassi di cambio deriva dalle attività commerciali del Gruppo condotte anche in valute diverse dall'Euro. Ricavi e costi denominati in valuta possono essere influenzati dalle fluttuazioni del tasso di cambio con impatto sui margini commerciali (rischio economico), così come i debiti e i crediti commerciali in valuta possono essere impattati dai tassi di conversione utilizzati, con effetto sul risultato economico (rischio transattivo). Infine, le fluttuazioni dei tassi di cambio si riflettono anche sui risultati consolidati e sul patrimonio netto poiché i bilanci di alcune società incluse nel perimetro di consolidamento sono redatti in valuta diversa dall'Euro e successivamente convertiti (rischio traslativo).

Il principale rapporto di cambio a cui il Gruppo è esposto, è il rapporto Euro/Dollaro Statunitense (USD), con riferimento prevalentemente alle disponibilità liquide detenute in USD e agli acquisti e alle vendite effettuate in USD. Un ulteriore rapporto di cambio a cui è esposto il Gruppo, è rappresentato dal rapporto Euro/Real Brasiliano, con riferimento al debito per earn-out per il periodo 2018-2021 denominato in valuta brasiliana e legato all'acquisto della partecipazione nella società collegata Elber.

Rischio di tasso d'interesse

Il rischio di tasso di interesse è prevalentemente originato dal possibile incremento degli oneri finanziari netti in conseguenza di variazioni sfavorevoli dei tassi di mercato sulle posizioni finanziarie a tasso variabile, che espongono il Gruppo a un rischio di "cash flow" originato dalla volatilità dei tassi.

Il rischio di tasso di interesse a cui è esposto il Gruppo è principalmente originato dai mutui e dai finanziamenti bancari in essere, i quali sono principalmente a tasso fisso.

I debiti a tasso fisso espongono invece i contraenti a un rischio di *fair value* (valore equo) in relazione alle variazioni del *fair value* (valore equo) del debito connesse alle variazioni sul mercato dei tassi di riferimento.

A tal riguardo il Gruppo non utilizza strumenti finanziari derivati su tassi di interesse ("*Interest Rate Swaps*") ai fini di copertura del rischio di tasso di interesse.

Rischio di prezzo

I costi di produzione del Gruppo sono influenzati dall'andamento dei prezzi delle principali materie prime utilizzate quali, in particolare, i metalli e le materie plastiche. Il prezzo di tali materie varia in funzione di un ampio numero di fattori, in larga misura non controllabili dal Gruppo e difficilmente prevedibili.

Con riferimento agli acquisti effettuati dal Gruppo sul mercato cinese e denominati in USD o in Euro, il Gruppo risulta inoltre esposto a un rischio di prezzo dovuto all'andamento del tasso di cambio con la valuta locale; il prezzo dei prodotti acquistati in USD o Euro, secondo pratiche commerciali d'uso sul mercato cinese, può infatti variare sulla base dell'andamento del tasso di cambio della valuta locale (Renminbi) nei confronti del dollaro statunitense e dell'Euro rispettivamente.

Il Gruppo attua una strategia di riduzione del rischio di incremento dei prezzi delle merci o delle materie prime attraverso, da un lato, la stipula di contratti di fornitura a prezzi bloccati e, dall'altro, la rinegoziazione contrattuale dei prezzi praticati ai clienti *After Market* (rivenditori e installatori Automotive e clienti del settore *Hospitality e Leisure*) mentre la componente OEM dei ricavi evidenzia una maggiore rigidità delle condizioni contrattuali di prezzo.

Il Gruppo è stato in grado di reperire e acquistare materie prime e semilavorati in misura adeguata a sostenere le proprie necessità e a mantenere i propri *standard* qualitativi.

Con riferimento agli esercizi chiusi al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017, il Gruppo non ha adottato forme di copertura del rischio di volatilità dei costi delle materie prime.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta il rischio che il Gruppo soffra una perdita finanziaria per effetto dell'inadempimento da parte di terzi di un'obbligazione di pagamento.

Con riferimento al rischio della controparte, le disponibilità liquide sono detenute presso primarie istituzioni bancarie e finanziarie, mentre il rischio connesso al normale svolgimento delle operazioni commerciali è monitorato dal management del Gruppo con l'obiettivo di minimizzare il rischio di controparte che è essenzialmente legato alle dilazioni di pagamento concesse in relazione alle attività di vendita di prodotti e servizi, sulla base di informazioni storiche sui tassi di insolvenza delle controparti stesse. Nello specifico, le strategie di gestione di tale rischio si sostanziano nella selezione della propria clientela anche in base a criteri di solvibilità, nell'utilizzo di procedure interne per la valutazione del merito creditizio della stessa, e in parte nell'assicurazione dei propri crediti e nell'utilizzo di lettere di credito a garanzia del buon fine degli incassi.

Rischio di liquidità

Per rischio di liquidità o rischio di finanziamento, si intende il rischio che il Gruppo possa incontrare difficoltà nel reperimento di fondi necessari a onorare gli impegni derivanti dagli strumenti finanziari.

Una gestione prudente del rischio di liquidità originato dalla normale operatività del Gruppo implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito.

Classi di strumenti finanziari

Nella seguente tabella è illustrata la suddivisione per classi delle attività e passività finanziarie secondo quanto previsto dall'IFRS 9 entrato in vigore il 1° gennaio 2018:

(In migliaia di Euro)	Costo ammortizzato	Fair value contabilizzato in OIC	Fair value contabilizzato a conto economico	30/06/2018
ATTIVITA' DELLO STATO PATRIMONIALE				
Attività finanziarie non correnti	105			105
Altri crediti e altre attività non correnti	253			253
Crediti commerciali	37.967			37.967
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	13.478			13.478
Altri crediti e altre attività correnti	4.379			4.379
Totale	56.182	-	-	56.182

PASSIVITA' DELLO STATO PATRIMONIALE

Passività finanziarie non correnti	20.353			20.353
Passività finanziarie correnti	5.516			5.516
Debiti commerciali	29.729		160	29.889
Totale	55.598	-	160	55.758

(In migliaia di Euro)

	Costo ammortizzato	Fair value contabilizzato in OIC	Fair value contabilizzato a conto economico	31/12/2017
ATTIVITA' DELLO STATO PATRIMONIALE				
Attività finanziarie non correnti	105			105
Altri crediti e altre attività non correnti	226			226
Crediti commerciali	29.672			29.672
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	14.039			14.039
Altri crediti e altre attività correnti	2.802			2.802
Totale	46.844	-	-	46.844
PASSIVITA' DELLO STATO PATRIMONIALE				
Passività finanziarie non correnti	19.896			19.896
Passività finanziarie correnti	8.828			8.828
Debiti commerciali	24.765		65	24.830
Totale	53.489	-	65	53.554

7. INFORMATIVA PER SETTORE OPERATIVO

Un settore operativo è una componente di un'entità:

- che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità);
- i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente dal più alto livello decisionale operativo dell'entità (per INDEL B il Consiglio di Amministrazione) ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; e
- per la quale sono disponibili informazioni economico-patrimoniali separate.

Il Gruppo ha identificato un solo settore operativo. In particolare, l'informativa gestionale predisposta e resa disponibile al Consiglio di Amministrazione per le finalità sopra richiamate, considera l'attività di impresa svolta dal Gruppo come un insieme indistinto; conseguentemente in bilancio non è presentata alcuna informativa per settore operativo.

Nei semestri chiusi al 30 giugno 2018 e al 30 giugno 2017 non si rilevano inoltre fenomeni di concentrazione di ricavi dei singoli clienti superiori al 10%.

8. FENOMENI DI STAGIONALITÀ

I risultati del Gruppo sono influenzati, ancorché in misura non significativa, da fenomeni di stagionalità tipici dei propri mercati di riferimento e nello specifico del mercato dei sistemi di aria condizionata "da parcheggio". Il Gruppo registra una relativa concentrazione dei ricavi riferibili a tali prodotti nel secondo e terzo trimestre di ogni esercizio, essendo la vendita dei sistemi di aria condizionata concentrata nei mesi estivi. Inoltre, le vendite di tali prodotti possono essere negativamente influenzate da eventi climatici quali il verificarsi di temperature sensibilmente al di sotto della media durante le stagioni estive.

9. ATTIVITA' IMMATERIALI

La composizione e movimentazione della voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(In migliaia di Euro)	Avviamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere d'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre attività immateriali	Attività immateriali in corso e acconti	Totale
Valori netti al 01/01/2017	-	783	16	101	-	13	913
Costo storico al 01/01/2017	-	1.179	36	644	-	13	1.872
Costo storico al 01/09/2017 Autoclima	-	1.060	38	-	137	-	1.235
Incrementi	14.404	568	2	17	5	-	14.996
Decrementi	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti incluse riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-
Costo storico al 31/12/2017	14.404	2.807	76	661	142	13	18.103
Fondo ammortamento al 01/01/2017	-	(396)	(20)	(543)	-	-	(959)
Fondo ammortamento al 01/09/2017 Autoclima	-	(426)	(37)	-	(18)	-	(482)
Ammortamenti	-	(392)	(3)	(58)	(21)	-	(474)
Decrementi	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti incluse riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento al 31/12/2017	-	(1.214)	(60)	(601)	(39)	-	(1.915)
Valori netti al 31/12/2017	14.404	1.592	16	60	103	13	16.188
Costo storico al 01/01/2018	14.404	2.807	76	661	142	13	18.103
Incrementi	-	308	-	29	-	-	337
Decrementi	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti incluse riclassifiche	-	270	(20)	282	(103)	-	429
Costo storico al 30/06/2018	14.404	3.385	56	972	39	13	18.869
Fondo ammortamento al 01/01/2018	-	(1.214)	(60)	(601)	(39)	-	(1.915)
Ammortamenti	-	(351)	(1)	(49)	(4)	-	(405)
Decrementi	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti incluse riclassifiche	-	(272)	19	(190)	14	-	(429)
Fondo ammortamento al 30/06/2018	-	(1.837)	(42)	(840)	(29)	-	(2.748)
Valori netti al 30/06/2018	14.404	1.548	14	132	10	13	16.121

Di seguito è riportata una breve analisi dei principali investimenti in attività immateriali effettuati dal Gruppo nel primo semestre 2018, pari complessivamente a Euro 337 migliaia:

- costi di sviluppo, per un importo pari a Euro 308 migliaia, con riferimento a specifici progetti che hanno riguardato: i) lo sviluppo di frigoriferi per la conservazione del latte per specifici produttori di macchine automatiche per espresso, ii) lo sviluppo di frigoriferi (con sistema refrigerante compressore o termoelettrici) e differenti sistemi di chiusura per il mercato *Hospitality*, iii) lo sviluppo di frigoriferi per il mercato delle ambulanze e per van, iv) lo sviluppo di frigoriferi e freezer per il mercato *Leisure* con particolare attenzione al segmento nautico, v) sviluppo di nuovi tipi di aria condizionata da parcheggio per camion;
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili, per un importo pari a Euro 29 migliaia, con riferimento all'acquisto di licenze software per applicativi gestionali;
- Nella voce altro sono riportati degli aggiustamenti sui valori di costo storico e ammortamento, la cui somma non ha impatto sul valore netto contabile.

Al 30 giugno 2018 e 2017 le attività immateriali non risultano gravate da vincoli o garanzie né sono stati rilevati indicatori di riduzione del valore delle attività immateriali. Nessun *impairment test* si è reso, pertanto, necessario.

10. ATTIVITÀ MATERIALI

La composizione e movimentazione della voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Terreni	Fabbricati e migliorie su beni di terzi	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Attività materiali in corso e acconti	Totale
Valori netti al 01/01/2017	1.027	8.189	2.703	205	318	69	12.511
Costo storico al 01/01/2017	1.027	10.168	10.220	1.277	1.399	69	24.160
Costo storico al 01/09/2017 Autoclima	1.572	9.387	2.341	1.743	2.922	-	17.965
Incrementi	-	735	1.132	179	146	32	2.225
Decrementi	-	-	(82)	(2)	(43)	(69)	(195)
Altri movimenti incluse riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-
Costo storico al 31/12/2017	2.599	20.290	13.611	3.198	4.424	32	44.155
Fondo ammortamento al 01/01/2017	-	(1.979)	(7.517)	(1.072)	(1.081)	-	(11.649)
Fondo ammortamento al 01/09/2017 Autoclima	-	(58)	(2.132)	(1.540)	(2.568)	-	(6.297)
Ammortamenti	-	(384)	(589)	(145)	(178)	-	(1.295)
Decrementi	-	-	54	-	36	-	89
Altri movimenti incluse riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento al 31/12/2017	-	(2.421)	(10.184)	(2.756)	(3.791)	-	(19.152)
Valori netti al 31/12/2017	2.599	17.869	3.427	442	634	32	25.003
Costo storico al 01/01/2018	2.599	20.290	13.611	3.198	4.424	32	44.154
Incrementi	-	93	755	94	158	70	1.170
Decrementi	-	-	(12)	(1)	(11)	-	(24)
Altri movimenti incluse riclassifiche	-	9	13	(14)	17	(13)	12
Costo storico al 30/06/2018	2.599	20.392	14.367	3.277	4.588	89	45.312
Fondo ammortamento al 01/01/2018	-	(2.421)	(10.184)	(2.756)	(3.791)	-	(19.152)
Ammortamenti	-	(242)	(349)	(105)	(130)	-	(826)
Decrementi	-	-	6	-	11	-	17
Altri movimenti incluse riclassifiche	-	(8)	1	13	(18)	-	(12)
Fondo ammortamento al 30/06/2018	-	(2.671)	(10.526)	(2.848)	(3.928)	-	(19.973)
Valori netti al 30/06/2018	2.599	17.721	3.841	429	660	89	25.339

Di seguito è riportata una breve analisi dei principali investimenti in attività materiali effettuati dal Gruppo nel primo semestre 2018, pari complessivamente a Euro 1.170 migliaia:

- fabbricati e migliorie su beni di terzi, per un importo pari a Euro 93 migliaia, con riferimento al rifacimento di lucernai e bagni nello stabilimento produttivo di Sant'Agata Feltria e alla realizzazione di un parcheggio per i dipendenti;
- impianti e macchinari, per un importo pari a Euro 755 migliaia, con riferimento principalmente i) all'acquisto di una punzonatrice elettrica; ii) all'acquisto di una cella di collaudo; iii) all'acquisto di un cercafughe per il collaudo dei frigoriferi e iv) all'acquisto di stampi e di macchinari per la linea di produzione dell'aria condizionata;
- attrezzature industriali e commerciali, per un importo pari a Euro 94 migliaia, con riferimento principalmente all'acquisto di stampi per la produzione e di attrezzature varie per le linee di montaggio;
- altri beni, per un importo pari a Euro 158 migliaia, con riferimento all'acquisto di macchine d'ufficio elettroniche e di mezzi per il trasporto interno a servizio del magazzino;
- immobilizzazioni in corso per un importo pari a Euro 70 migliaia con riferimento all'acquisto di un macchinario rifilatrice e ai nuovi uffici presso Sant'Agata Feltria.

Al 30 giugno 2018 nessun immobile del Gruppo risulta gravato da ipoteca.

11. PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

La composizione e movimentazione della voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Società a controllo congiunto	Società collegate	Totale
Valori al 1° gennaio 2017	3.457	2.652	6.109
Investimenti/Disinvestimenti	(45)	8.659	8.614
Diminuzione a seguito del consolidamento integrale di Clima Motive	(559)	-	(559)
Dividendi	(400)	-	(400)
Risultato netto	1.037	729	1.766
Differenza cambio da conversione	(62)	(271)	(333)
Valori al 31 dicembre 2017	3.428	11.769	15.197
Investimenti/Disinvestimenti	-	(88)	(88)
Dividendi	(700)	(128)	(828)
Risultato netto	632	(2.762)	(2.130)
Differenza cambio da conversione	37	(93)	(56)
Valori al 30 giugno 2018	3.397	8.698	12.095

Al 30 giugno 2018, la categoria “Società a controllo congiunto” è riferibile alla quota del 50% detenuta nella società Indel Webasto Marine S.r.l. (di seguito “**Indel Webasto Marine**”).

Al 30 giugno 2018, la categoria “Società collegate” è riferibile alla partecipazione del 33,3% detenuta nella società Guangdong Indel B Enterprise Co. Ltd (di seguito “**Guangdong IndelB China**”) e del 40% nella società Elber Industria de Refrigeracao LTDA (di seguito “**Elber**”) acquisita in data 6 giugno 2017.

Il risultato netto negativo è riconducibile principalmente alla società collegata cinese Guangdong. Per maggiori dettagli su tale aspetto si veda il paragrafo 39. “Eventi successivi”.

12. ALTRE PARTECIPAZIONI

Tale voce, pari a Euro 66 migliaia al 30 giugno 2018, si riferisce principalmente al valore della partecipazione del 3,5% detenuta nella società Bartech System Int USA.

13. ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

Al 30 giugno 2018, tale voce, pari a Euro 105 migliaia, si riferisce alla polizza di assicurazione sulla Vita N° 372000091890 Easy Investe emessa da Zurich Investments Life S.p.A. e sottoscritta in data 05/06/2015 dalla società Clima Motive, fusa in Autoclima nel 2018. La durata della polizza è a vita intera, smobilizzabile dopo il secondo anno di sottoscrizione. La polizza è stata ufficialmente volturata a nome Autoclima in data 05/09/2018 ed in data 18/09/2018 è stata inoltrata alla compagnia la richiesta di rimborso.

14. ALTRI CREDITI E ALTRE ATTIVITA' (NON CORRENTI E CORRENTI)

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Crediti per consolidato fiscale	186	186
Ratei e risconti attivi	22	22
Altre attività non correnti	45	18
Altri crediti e altre attività non correnti	253	226
Crediti tributari	2.871	2.434
Crediti verso istituti di previdenza sociale	156	135
Ratei e risconti attivi	285	104
Altre attività correnti	1.067	129
Altri crediti e altre attività correnti	4.379	2.802

La voce “Crediti per consolidato fiscale” si riferisce principalmente a un credito vantato nei confronti della società B Holding a seguito dell'istanza di rimborso IRES presentata da quest'ultima, in qualità di società consolidante nell'ambito del Consolidato fiscale nazionale in essere fino all'esercizio 2013, con riferimento alle spese per il personale dipendente e assimilato.

La voce “Crediti tributari” si riferisce principalmente ai crediti per IVA, per i quali sono già stati richiesti rimborsi trimestrali per Euro 1.143 migliaia da parte della società Capogruppo Indel B e dalla sua partecipata Condor B. La voce, inoltre, include un credito d'imposta di Euro 189 migliaia relativo all'attività di ricerca e sviluppo realizzata nell'esercizio 2017.

La voce “Crediti verso istituti di previdenza sociale” comprende principalmente i crediti verso l'INPS e verso l'INAIL.

La voce “Altri attività correnti” comprende principalmente il credito per dividendi distribuiti dalle società collegate Indel Webasto Marine Srl per Euro 700 migliaia e Elber per Euro 128 migliaia.

15. RIMANENZE

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Materie prime, sussidiarie e di consumo	13.875	14.273
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	6.092	4.710
Prodotti finiti e merci	16.966	16.499
Fondo obsolescenza magazzino	(1.176)	(1.176)
Totale	35.758	34.306

Le rimanenze al 30 giugno 2018 sono in aumento rispetto al 31 dicembre 2017 principalmente per la variazione del perimetro di consolidamento a seguito dell'acquisizione di Autoclima, la quale a fine giugno ha maggiori scorte per affrontare la stagione estiva dei ricambi per l'aria condizionata ed i sistemi di refrigerazione mobile.

La tabella che segue riporta la movimentazione del fondo obsolescenza magazzino per il semestre chiuso al 30 giugno 2018:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fondo obsolescenza magazzino
Valori al 01/01/2017	153
Valori al 01/09/2017 Autoclima	450
Accantonamenti	573
Utilizzi/Rilasci	-
Valori al 31/12/2017	1.176
Accantonamenti	-
Utilizzi/Rilasci	-
Valori al 30/06/2018	1.176

16. CREDITI COMMERCIALI

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Crediti commerciali lordi	38.377	29.969
Fondo svalutazione crediti	(410)	(297)
Totale	37.967	29.672

La voce "Crediti commerciali", che si incrementa rispetto al 31 dicembre 2017 principalmente per l'incremento del fatturato, include crediti vantati verso la clientela nazionale ed estera.

I crediti commerciali non scaduti sono pari a Euro 36.397 migliaia al 30 giugno 2018.

Di seguito si espone la movimentazione del fondo svalutazione crediti per i periodi in esame:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fondo svalutazione crediti
Valori al 01/01/2017	201
Valori al 01/09/2017 Autoclima	61
Accantonamenti	81
Utilizzi/Rilasci	(46)
Valori al 31/12/2017	297
Accantonamenti	131
Utilizzi/Rilasci	(18)
Valori al 30/06/2018	410

I crediti sono stralciati con utilizzo del fondo svalutazione crediti quando le aspettative di recupero sono valutate remote.

Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali (al netto del fondo svalutazione) al 30 giugno 2018 rappresenti una ragionevole approssimazione del relativo *fair value*.

La società Autoclima S.p.A. ha aderito alla procedura di collaborazione volontaria di cui all'art. 7 del D.L. 22/10/2016 n. 193, convertito con modificazioni dalla L. 1/12/2016 n. 225 e in data 2 ottobre 2017 ha versato l'importo complessivo di Euro 262 migliaia per imposte, interessi e sanzioni.

Tale adesione è relativa ad operazioni effettuate da Autoclima nel corso dei precedenti esercizi che hanno portato ad un depauperamento del patrimonio della stessa, in favore degli ex soci.

Gli attuali Amministratori di Autoclima hanno valutato necessario richiedere agli ex-soci la restituzione di detta somma e pertanto l'iscrizione in bilancio del corrispondente credito per un importo complessivo di Euro 541 migliaia, corrispondente alla somma degli importi percepiti dagli stessi senza titolo per Euro 439 migliaia, oltre a sanzioni ed IVA non detraibile per complessivi Euro 101 migliaia.

Gli Amministratori hanno infine ritenuto di accantonare prudenzialmente l'intero importo del credito ad un fondo svalutazione crediti, a fronte delle potenziali difficoltà che si potranno riscontrare nel recuperare detto credito.

Gli Amministratori stanno ora valutando le azioni opportune per il recupero del suddetto credito.

17. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Depositi bancari e postali	13.461	14.024
Assegni, denaro e valori in cassa	17	15
Totale	13.478	14.039

I depositi bancari e postali includono disponibilità depositate presso primarie istituzioni bancarie e finanziarie su conti correnti.

Si precisa che al 30 giugno 2018 e al 31 dicembre 2017 non sono presenti disponibilità liquide vincolate.

Si rimanda all'analisi del rendiconto finanziario per una migliore comprensione delle dinamiche relative alla variazione della voce in essere.

18. PATRIMONIO NETTO

Le principali poste componenti il patrimonio netto sono le seguenti:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Capitale sociale	5.842	5.842
Riserva sovrapprezzo azioni	28.088	28.088
Riserva legale	1.168	1.034
Altre riserve	35.702	25.896
Risultato dell'esercizio	5.871	13.964
Totale	76.671	74.824

Capitale sociale

Il capitale sociale della Capogruppo, pari Euro 5.842 migliaia al 30 giugno 2018 è interamente sottoscritto e versato e risulta costituito da n. 5.842 migliaia di azioni ordinarie di valore nominale pari ad Euro 1,00.

Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni pari ad Euro 28.088 migliaia deriva dall'operazione di IPO e dagli aumenti di capitale avvenuti nei mesi di settembre e novembre 2017.

Con riferimento alle operazioni di aumento di capitale, il primo aumento è stato sottoscritto e versato per Euro 1.000.000, oltre sovrapprezzo Euro 20.839 migliaia, da parte di Investitori Qualificati nell'ambito del collocamento istituzionale finalizzato alla quotazione delle azioni della Società sul MTA.

Ulteriori 100.000 azioni sono state sottoscritte nel mese di settembre 2017 dagli ex soci di Autoclima SpA. Il prezzo di emissione delle nuove azioni - in analogia con i criteri già adottati in sede di determinazione del prezzo delle azioni ad esito del processo di quotazione è stato determinato in Euro 25 per azione, di cui Euro 1,00 da imputare a capitale ed Euro 24,00 a titolo di sovrapprezzo (Euro 2.400 migliaia). Tale prezzo è stato quantificato nel rispetto della delega conferita dall'assemblea dei soci al Consiglio di Amministrazione che prevedeva la possibilità di offrire a terzi azioni di nuova emissione, anche successivamente alla chiusura del processo di quotazione, purché a un prezzo in linea con l'andamento di mercato e comunque non inferiore a quello di offerta in sede di IPO che si ricorda era stato fissato in Euro 23 per azione.

Analogamente l'aumento di capitale di novembre 2017 è relativo all'avvenuto accordo con un investitore istituzionale avente ad oggetto l'emissione, in favore di quest'ultimo, di 160.000 nuove azioni Indel B rivenienti dall'aumento di capitale approvato con delibere adottate dalle assemblee del 7 marzo e del 6 settembre 2017, ad un prezzo di sottoscrizione di Euro 31,3 per azione, di cui Euro 1,00 da imputare a capitale ed Euro 30,3 a titolo di sovrapprezzo (Euro 4.849 migliaia), per un controvalore complessivo di Euro 5.008.000 (comprensivo di sovrapprezzo).

Riserva legale

La "Riserva legale" è costituita dagli accantonamenti effettuati ai sensi dell'articolo 2430 del Codice Civile, come descritto nella sezione dei principi contabili del presente documento.

Tale riserva ammonta a Euro 1.168 migliaia al 30 giugno 2018.

Altre riserve

Le altre riserve, pari complessivamente a Euro 35.702 migliaia al 30 giugno 2018, includono principalmente la riserva da differenze di traduzione dei bilanci in valuta estera delle società consolidate, la riserva straordinaria, la riserva per utili e perdite attuariali, i risultati economici di esercizi precedenti per la parte non distribuita né accantonata a riserva legale, nonché la riserva generatasi in sede di prima applicazione degli IFRS.

19. FONDI PER RISCHI E ONERI

I “Fondi per rischi e oneri” ammontano a Euro 1.754 migliaia al 30 giugno 2018.

Di seguito si riporta la movimentazione dei fondi per rischi e oneri per il semestre chiuso al 30 giugno 2018:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fondo indennità suppletiva di clientela	Fondo garanzia prodotti	Altri fondi	Fondi per rischi e oneri
Valori al 01/01/2017	202	615	400	1.217
Valori al 01/09/2017	8	10	-	18
Autoclima				
Accantonamenti	16	853	-	869
Oneri finanziari	-	-	-	-
(Utili)/perdite attuariali	2	-	-	2
Utilizzi/Rilasci	(1)	(172)	-	(173)
Valori al 31/12/2017	227	1.306	400	1.933
Accantonamenti	10	15	-	25
Oneri finanziari	1	-	-	1
(Utili)/perdite attuariali	(3)	-	-	(3)
Utilizzi/Rilasci	(4)	(198)	-	(202)
Valori al 30/06/2018	231	1.123	400	1.754

Il “Fondo indennità suppletiva di clientela” rappresenta una ragionevole previsione degli oneri che risulterebbero a carico della società in caso di interruzione dei rapporti di agenzia. Tale fondo è stato valutato, per quanto attiene gli agenti monomandatari, utilizzando il metodo attuariale di valutazione della proiezione unitaria del credito effettuata da attuari indipendenti in base allo IAS 19, e per quanto riguarda gli agenti plurimandatari applicando il metodo attuariale previsto dallo IAS 37. Di seguito si riporta il dettaglio delle assunzioni economiche e demografiche utilizzate ai fini delle valutazioni attuariali del fondo relativo agli agenti monomandatari in base allo IAS 19:

	30/06/2018	31/12/2017
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	1,45%	1,30%
Tasso annuo di attualizzazione	1,50%	1,50%

Il “Fondo garanzia prodotti” rappresenta la stima dei costi futuri da sostenere per interventi sui prodotti venduti e coperti da garanzia. Tale fondo è stato calcolato sulla base delle informazioni storiche relative alla natura, frequenza e costo medio degli interventi di garanzia. Il periodo medio di garanzia dei prodotti venduti e coperti da garanzia è di circa due anni.

Al 30 giugno 2018 il Fondo garanzia prodotti include un accantonamento pari a Euro 439 migliaia (Euro 600 migliaia al 31 dicembre 2017) relativo ad un accordo stipulato con un cliente nordamericano, volto a coprire i potenziali costi legati alla difettosità riscontrata nel corso dell'esercizio su un prodotto fornito dalla Società. Tale accordo prevede un'estensione della garanzia fino al mese di maggio 2019 ed il fondo iscritto è finalizzato a coprire i potenziali costi di garanzia da sostenere sino a tale data.

Al 30 giugno 2018, così come al 31 dicembre 2017 la voce “Altri fondi” include:

- gli accantonamenti a un fondo per controversie legali per un importo pari a Euro 250 migliaia, relativi a una controversia in corso per l'utilizzo da parte della Società di brevetti di proprietà di terzi su prodotti commercializzati in Germania; e
- gli accantonamenti a un fondo per sanzioni per un importo pari a Euro 150 migliaia con riferimento ad un'eventuale sanzione pecuniaria relativa ad un procedimento pendente avanti l'autorità giudiziaria di Rimini per un infortunio sul lavoro avvenuto nel corso dell'esercizio 2012.

Avviso di liquidazione dell'imposta di registro e riqualificazione da parte dell'Agenzia delle Entrate dell'atto dell'8 settembre 2017

In data 30 novembre 2017 è stato notificato alla Società un avviso di liquidazione per imposta di registro in ordine all'operazione di acquisto quote, perfezionatosi in data 8 settembre 2017, della società Autoclima.

L'Agenzia delle Entrate ha sostanzialmente riqualificato l'atto di "cessione di quote" in atto di "cessione di azienda", attraverso un'interpretazione e applicazione dell'art. 20 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. La riqualificazione dell'atto è relativa all'imposta di registro.

A seguito di tale riqualificazione dell'atto, l'Agenzia delle Entrate ha notificato ai cedenti le quote ed alla Società il predetto avviso, richiedendo una imposta di registro, in solido tra le parti, pari ad Euro 1.536 migliaia oltre interessi.

La Società ha tempestivamente opposto l'avviso di liquidazione presentando alla Commissione Tributaria Provinciale di Pesaro un ricorso con contestuale richiesta di sospensione dell'atto.

Il ricorso basa le sue principali eccezioni su una non corretta/illegittima applicazione dell'art. 20 del D.P.R. 131/1986 che erroneamente assimila gli effetti giuridici di una cessione di quote a quelli propri di una cessione d'azienda.

Peraltro, va segnalato che con la Legge Finanziaria 2018, i primi di gennaio 2018 è stato pubblicato il nuovo testo dell'art. 20 del DPR 131/1980 che chiarisce la portata della norma specificando, come ben evidenziato nella Relazione Ministeriale, che non può una cessione di quote anche totalitaria essere riqualificata ai sensi dell'art. 20 del DPR 131/1980 in cessione di azienda.

La Commissione Tributaria Provinciale di Pesaro, con decreto depositato in data 17 gennaio 2018, ha disposto la sospensione dell'atto impugnato fissando l'udienza di trattazione per il giorno 23 marzo 2018.

La società ha depositato documenti e memorie illustrative ex art. 32 D.Lgs 546, nonché istanza di rinvio udienza e riunione con analogo ricorso presentato dai cedenti le azioni di Autoclima SpA.

In data 23 marzo 2018 la Commissione Tributaria Provinciale di Pesaro ha disposto la riunione e rinviato l'udienza al 22 giugno 2018.

Con sentenza n. 408/2018, depositata in data 04 luglio 2018, la Sezione n. 2 della CTP di Pesaro ha accolto il ricorso proposto ritenendo che "le parti hanno scelto legittimamente uno strumento negoziale lecito non riqualificabile in forza delle nuove disposizioni dell'articolo 20 modificato dalla legge di bilancio".

Pende tuttora il termine per l'eventuale appello dell'Ufficio.

Gli Amministratori della Società, anche alla luce delle sentenza emessa dal Giudice di prime cure, hanno ritenuto che il rischio derivante dal suddetto avviso di liquidazione possa, allo stato, continuare ad essere considerato remoto e quindi non è stato iscritto alcun fondo in bilancio.

Verifica dell'Agenzia delle Entrate

In data 4 maggio 2018, presso la Società e la società collegata Indel Webasto Marine S.r.l. (IWM) è iniziata una verifica dell'Agenzia delle Entrate relativa al periodo di imposta 2015. Tale verifica si è conclusa in data 30 luglio 2018; per IWM l'Agenzia ha provveduto consegnare il PVC negativo quindi senza nessun rilievo; per Indel B invece ad oggi non è stato notificato alcun processo verbale di constatazione (PVC), pur se i principali aspetti rilevati sono stati segnalati verbalmente dai verificatori nell'ambito di alcuni incontri intervenuti sia al termine della verifica che successivamente. Negli stessi incontri la Società ha portato all'attenzione dei verificatori le proprie ragioni con riferimento agli aspetti oggetto di rilievo e ad oggi sta producendo una memoria da sottoporre all'Agenzia delle Entrate nel corso delle prossime settimane. I vari aspetti segnalati sono stati esaminati con i consulenti fiscali della società, giungendo alla conclusione che i potenziali rilievi sono privi di valide motivazioni.

Allo stato non è prevedibile quali saranno le conclusioni dell'Agenzia delle Entrate, anche alla luce della memoria in corso di presentazione, e quindi non si ritiene di dover stanziare alcun fondo rischi.

Con riferimento alle verifiche avviate nel mese di maggio su Autoclima S.p.A. da parte dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale I di Torino si segnala che in data 1° giugno 2018, a esito delle stesse, sono stati notificati alla controllata due diversi Processi Verbali di Constatazione (PVC) relativi ai periodi d'imposta 2010-2013 riportanti la rilevazione delle seguenti violazioni sostanziali:

- Anno d'imposta 2010: contabilizzazione in acquisto di una fattura per prestazioni non esistenti non oggetto di regolarizzazione ai sensi della procedura di Voluntary Disclosure per Euro 125.000; e
- Anno d'imposta 2013: contabilizzazione in acquisto di 3 fatture per prestazioni non esistenti emesse per complessivi Euro 200.000.

La Società con comunicazione in data 9 giugno 2018 ha prontamente informato della circostanza i soci venditori del 100% del capitale sociale di Autoclima S.p.A., ai fini dell'attivazione delle clausole di indennizzo di cui all'art. 11.4 del contratto di compravendita stipulato in data 31 luglio 2017 ai sensi del quale ogni esborso a carico di Autoclima S.p.A. per la definizione della procedura di Voluntary Disclosure eccedente l'importo di Euro 261.000 sarebbe dovuta gravare esclusivamente sui venditori e richiedendo altresì istruzioni in merito alla gestione dei rapporti con l'Agenzia delle Entrate.

In data 28 giugno i soci venditori hanno formalmente confermato alla Società che gli addebiti oggetto dei PVC sopra indicati devono ritenersi rientrare "nell'ambito della Procedura di Voluntary Disclosure definita nel Contratto ai sensi e nei limiti previsti dall'Art. 11.4 del Contratto stesso" ed hanno altresì confermato l'intenzione di dare mandato a propri professionisti di fiducia ai fini dell'assistenza professionale con riferimento alla gestione dei relativi rapporti con l'Agenzia delle Entrate.

In considerazione di tale espresso riconoscimento formulato per iscritto dai Soci Venditori si deve ritenere che ogni eventuale conseguenza negativa derivante da richieste di pagamento formulate dall'Agenzia delle Entrate a carico di Autoclima S.p.A. a fronte dei predetti PVC, in eccesso rispetto alla franchigia contrattualmente concordata di Euro 261.000, dovrà ricadere in capo ai Soci Venditori in quanto ricompresa, per espressa ammissione degli stessi, negli obblighi di indennizzo di cui al contratto di compravendita sopra richiamato.

A seguito di quanto sopra indicato il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato non include alcun accantonamento a fronte di tali PVC ricevuti dalla controllata.

In data 6 agosto 2018, nella società collegata brasiliana è iniziata una verifica fiscale che riguarda gli anni passati e che al momento si è concretizzata con una richiesta di documentazione alla quale la società collegata ha tempestivamente risposto. Ad oggi non è possibile ipotizzare l'esito della verifica, pur tuttavia, riferendosi la stessa per la gran parte ad un periodo antecedente la data di acquisizione del 40% da parte di Indel B, anche se dalla medesima dovessero risultare delle passività in capo alla collegata, queste verrebbero interamente indennizzate dal venditore e a fronte di ciò sono previste apposite garanzie contrattuali.

20. BENEFICI PER I DIPENDENTI

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Benefici per i dipendenti" del primo semestre 2018:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Benefici per i dipendenti
Valori al 01/01/2017	1.536
Valori al 01/09/2017 Autoclima	546
Oneri finanziari	22
(Utili)/perdite attuariali	3
Utilizzi/Rilasci	(52)
Valori al 31/12/2017	2.055
Oneri finanziari	13
(Utili)/perdite attuariali	(8)
Utilizzi/Rilasci	(32)
Valori al 30/06/2018	2.028

La voce è integralmente relativa al "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato", disciplinato dall'art. 2120 del Codice Civile, che accoglie la stima dell'obbligazione, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro a titolo di indennità. L'indennità è calcolata sulla base della retribuzione corrisposta in dipendenza del rapporto di lavoro, rivalutata fino al momento della cessazione dello stesso. Per effetto delle modifiche legislative introdotte a partire dal 1° gennaio 2007, il trattamento di fine rapporto maturando è destinato, in funzione della scelta operata da ciascun dipendente, ai fondi pensione ovvero al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS. Questo comporta che la passività relativa al trattamento di fine rapporto maturata antecedentemente al 1° gennaio 2007 continui a rappresentare un piano a benefici

definiti da valutare secondo tecniche attuariali, mentre una quota del trattamento di fine rapporto maturando sia classificato come un piano a contributi definiti in quanto l'obbligazione dell'impresa si esaurisce col versamento dei contributi al fondo pensione ovvero all'INPS.

Il fondo recepisce gli effetti attuariali secondo quanto richiesto dal principio contabile IAS 19.

Di seguito si riporta il dettaglio delle assunzioni economiche e demografiche utilizzate ai fini delle valutazioni attuariali:

	30/06/2018	31/12/2017
Tasso d'inflazione	1,50%	1,30%
Tasso di attualizzazione	1,45%	1,50%
Tasso di incremento del TFR	2,63%	2,63%

Non vi sono attività al servizio dei piani a benefici definiti ("*plan assets*").

21. PASSIVITA' FINANZIARIE (NON CORRENTI E CORRENTI)

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio delle passività finanziarie, correnti e non correnti al 30 giugno 2018 con il confronto al 31 dicembre 2017:

(In migliaia di Euro)	Saldo al 31/12/2017		Saldo al 30/06/2018	
Passività finanziarie correnti e non correnti	Quota corrente	Quota non corrente	Quota corrente	Quota non corrente
Mutui e finanziamenti bancari	4.773	13.731	4.774	14.673
Finanziamento Ministero dello Sviluppo Economico	134	1.350	132	1.374
Earn-Out Elber	3.453	2.006	181	1.704
Debiti per leasing finanziari	424	2.810	420	2.602
Altre passività finanziarie	44	-	9	-
Totale	8.828	19.896	5.516	20.353

La voce "Debiti per leasing finanziari" si riferisce principalmente a un contratto di locazione finanziaria relativo a una porzione del complesso produttivo formato da un'unità immobiliare destinata a deposito e opificio sita in Pesaro, via dell'Industria 28 e, in misura minore, a contratti di locazione finanziaria relativi ad alcuni impianti e macchinari strumentali all'attività svolta dal Gruppo.

La tabella seguente riporta il prospetto di dettaglio dei mutui e finanziamenti bancari in essere al 30 giugno 2018 per fasce di scadenza:

(In migliaia di Euro)	Debito residuo al 30/06/2018	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Rimini Banca - ICCREA	3.222	393	794	805	817	413	-
Cariparma	2.413	296	597	603	712	205	-
Intesa San Paolo	2.008	247	498	502	506	255	-
Unicredit	6.181	640	1.287	1.297	1.308	1.318	331
Banca Intesa Mediocredito	4.950	550	1.100	1.100	1.100	1.100	-
Rimini Banca	175	58	117	-	-	-	-
UBI Banca	498	200	298	-	-	-	-
Totale	19.447	2.384	4.691	4.307	4.443	3.291	331

Si riporta inoltre la composizione dei mutui e finanziamenti bancari in essere al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017, con il dettaglio delle principali condizioni applicate:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Scadenza	Tasso applicato	30/06/2018	<i>di cui quota corrente</i>	31/12/2017	<i>di cui quota corrente</i>
GE Capital			-	-	-	-
BCC Valmarecchia - ICCREA			-	-	-	-
Rimini Banca - ICCREA	2022	0,99%	3.222	789	4.000	1.171
Cariparma	2022	1,10%	2.413	593	2.708	589
Intesa San Paolo	2022	0,80%	2.008	496	2.500	740
Unicredit	2023	0,80%	6.181	1.282	4.758	977
Banca Intesa Mediocredito	2022	0,80%	4.950	1.100	3.612	784
Rimini Banca	2019	Euribor6M+0,5%	175	117	234	117
UBI Banca	2019	Euribor3M+0,95%	498	397	692	396
Totale			19.447	4.774	18.504	4.774

22. ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE E PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

Si riporta di seguito la movimentazione della voce “Attività per imposte anticipate” per il semestre chiuso al 30 giugno 2018:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2017	Accantonamenti/rilasci a conto economico	Accantonamenti/rilasci a patrimonio netto	Saldo al 31 giugno 2018
Imposte anticipate				
Attività materiali	394	6	-	400
Attività immateriali	2	-	-	2
Fondi per rischi e oneri	486	(51)	-	435
Fondo svalutazione crediti	27	-	-	27
Rimanenze	508	42	-	550
Benefici ai dipendenti	60	-	-	60
Oneri accessori su finanziamenti	1	-	-	1
Altre	84	102	-	186
Totale attività per imposte anticipate	1.562	99	-	1.661
Imposte differite passive				
Attività materiali	1.103	68	-	1.171
Attività immateriali	89	(22)	-	67
Rimanenze	(0)	-	-	(0)
Fondi per rischi e oneri	7	-	1	8
Benefici ai dipendenti	25	1	1	27
Utili su cambi	86	(19)	-	67
Altre	43	-	-	43
Totale passività per imposte differite	1.353	28	2	1.383
Attività per imposte anticipate nette	209	71	(2)	278

In accordo allo IAS 12, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensate solo se l'entità ha un diritto legalmente esercitabile di compensare le attività fiscali correnti con le passività fiscali correnti e le attività e le passività fiscali differite sono relative a imposte sul reddito applicate dalla medesima giurisdizione fiscale.

Il Gruppo prevede di avere imponibili fiscali futuri in grado di assorbire le imposte anticipate iscritte.

23. DEBITI COMMERCIALI

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Debiti verso fornitori	29.729	24.765
Fair value derivati embedded	160	65
Totale	29.889	24.830

I debiti verso fornitori, pari a Euro 29.889 migliaia al 30 giugno 2018 si riferiscono principalmente ad acquisti di merci e servizi e ad accantonamenti per fatture da ricevere.

Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali al 30 giugno 2018 sia una ragionevole approssimazione del rispettivo *fair value*.

La voce “Fair value derivati embedded” si riferisce al *fair value* dei contratti di acquisto/vendita di valuta, impliciti nelle operazioni di acquisto di beni in dollari statunitensi da fornitori la cui valuta di riferimento è diversa dal dollaro statunitense.

24. ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Debiti verso dipendenti	3.982	3.228
Anticipi da clienti	703	502
Debiti verso istituti previdenziali	663	857
Debiti tributari	576	788
Altri debiti correnti	716	454
Totale	6.640	5.829

La voce “Debiti verso dipendenti” include principalmente il debito verso i dipendenti per retribuzioni da liquidare, per ferie maturate e non godute alla data di chiusura del semestre, e per premi di produzione.

La voce “Anticipi da clienti” include principalmente gli anticipi ricevuti dai clienti per l’acquisto di stampi per la produzione di frigoriferi personalizzati.

La voce “Debiti tributari” include principalmente i debiti verso l’Erario per ritenute effettuate con riferimento ai redditi di lavoro dipendente.

25. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

Di seguito riporta l’indebitamento finanziario netto determinato conformemente a quanto previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall’ESMA, n. 319 del 2013, implementative del Regolamento (CE) 809/2004 (l’**“Indebitamento Finanziario Netto”**).

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
A. Cassa	13.478	14.039
B. Altre disponibilità liquide	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	13.478	14.039
E. Crediti finanziari correnti	-	-
F. Debiti bancari correnti	-	-
G. Parte corrente dell’indebitamento non corrente	(4.905)	(4.907)
H. Altri debiti finanziari correnti	(610)	(3.921)
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(5.515)	(8.828)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	7.963	5.212
K. Debiti bancari non correnti	(16.046)	(15.080)
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti finanziari non correnti	(4.306)	(4.815)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(20.352)	(19.895)

O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	(12.389)	(14.684)
---	-----------------	-----------------

Per quanto concerne le dinamiche relative alla variazione dell'Indebitamento Finanziario Netto si rimanda all'informativa esposta nel Rendiconto Finanziario Consolidato.

26. RICAVI DELLE VENDITE

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Ricavi delle vendite" per i semestri chiusi al 30 giugno 2018 ed al 30 giugno 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2018	30/06/2017
Ricavi da vendita di prodotti	79.383	54.264
Ricavi diversi	387	112
Ricavi delle vendite	79.770	54.376

La voce "Ricavi diversi" include principalmente ricavi derivanti dalla vendita di stampi e riaddebiti di costi di trasporto.

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Ricavi da vendita di prodotti" suddiviso per area geografica:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2018	30/06/2017
Europa (esclusa Italia)	39.516	29.220
Italia	22.477	14.081
Americhe	13.740	8.440
Resto del mondo	3.650	2.523
Ricavi da vendita di prodotti	79.383	54.264

Per maggiori dettagli sull'andamento dei ricavi si rimanda a quanto ampiamente descritto nella Relazione sulla Gestione.

27. ALTRI RICAVI E PROVENTI

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Altri ricavi e proventi" per i semestri chiusi al 30 giugno 2018 ed al 30 giugno 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2018	30/06/2017
Contributi pubblici	10	7
Utili su cambi	446	600
Indennizzi, risarcimenti danni e altri proventi	431	372
Altri ricavi e proventi	887	979

La voce "Indennizzi, risarcimenti danni e altri proventi" include principalmente: i) risarcimenti danni e proventi per rimborsi spese, ii) gli indennizzi ottenuti dalla società Guangdong IndelB China, a seguito di un accordo avente ad oggetto la non competizione nel mercato australiano, iii) proventi per affitti attivi.

28. ACQUISTI E CONSUMI DI MATERIE PRIME, SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti" per semestri chiusi al 30 giugno 2018 ed al 30 giugno 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2018	30/06/2017
Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	48.671	34.606
Variazione delle rimanenze	(1.858)	(2.160)
Variazione fair value derivati embedded	94	(236)
Totale	46.907	32.210

29. COSTI PER SERVIZI

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Costi per servizi” per i semestri chiusi al 30 giugno 2018 ed al 30 giugno 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2018	30/06/2017
Trasporto	3.600	2.296
Consulenze	735	1.938
Assicurazioni	452	334
Compensi amministratori e sindaci	450	270
Premi e provvigioni	425	269
Utenze	416	287
Lavorazioni esterne	368	316
Manutenzione	358	252
Mostre, fiere e pubblicità	284	152
Spese di viaggio	267	184
Costi assistenza tecnica ai clienti	149	304
Godimento beni di terzi	130	100
Costi certificazione qualità	125	152
Altri costi	745	729
Totale	8.504	7.583

Al 30 giugno 2018 nei costi per servizi sono iscritti principalmente:

- maggiori costi di trasporto legati ad un aumento degli acquisti dalla Cina e alla gestione di depositi negli USA per meglio servire i clienti americani;
- minori costi per consulenze in quanto nel 2017 erano stati sostenuti costi per consulenze relative all'IPO e alle acquisizioni di Autoclima S.p.A. ed Elber;
- maggiori costi legati al consolidamento del Gruppo Autoclima a partire dal 1° settembre 2017 e non presente quindi al 30 giugno 2017.

30. COSTI PER IL PERSONALE

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Costi per il personale” per i semestri chiusi al 30 giugno 2018 ed al 30 giugno 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2018	30/06/2017
Salari e stipendi	7.769	4.976
Oneri sociali	2.282	1.355
Lavoro interinale	1.410	920
Accantonamenti a fondi relativi al personale	401	278
Altri costi	152	89
Totale	12.014	7.618

La tabella che segue evidenzia il numero medio dei dipendenti del Gruppo, suddivisi per categoria, per i semestri chiusi al 30 giugno 2018 ed al 30 giugno 2017:

<i>(In Unità)</i>	30/06/2018	30/06/2017
	Medio	Medio
Dirigenti	8	6
Quadri	11	4
Impiegati	115	52
Operai	339	207
Interinali	71	49
Totale	544	318

L'incremento del numero dei dipendenti è relativo all'acquisizione del Gruppo Autoclima avente un numero di dipendenti nel primo semestre 2018 pari a 117 e ad un aumento dei dipendenti in Indel B legato all'aumento di fatturato.

31. ALTRI COSTI OPERATIVI

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Altri costi operativi" per i semestri chiusi al 30 giugno 2018 ed al 30 giugno 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2018	30/06/2017
Perdite su cambi	461	345
Imposte e tasse	65	32
Perdite su crediti	50	-
Altri costi operativi	93	75
Totale	669	452

32. QUOTA DI RISULTATO DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Quota di risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto" per i semestri chiusi al 30 giugno 2018 ed al 30 giugno 2017.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2018	30/06/2017
Indel Webasto Marine	632	635
Clima Motive	-	142
Guangdong Indel B China	(2.976)	498
Elber Industria de Refrigeracao Ltda	(40)	(41)
Totale	(2.384)	1.234

Tale voce si riferisce alla frazione di risultato netto di spettanza del Gruppo conseguito dalle società Clima Motive, Indel Webasto Marine, Guangdong IndelB China ed Elber Industria de Refrigeracao.

In merito alla perdita rilevata dalla società collegata Guangdong Indel B China, si veda quanto indicato al paragrafo 39. Eventi Successivi.

33. AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni" per i semestri chiusi al 30 giugno 2018 ed al 30 giugno 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2018	30/06/2017
Ammortamento di attività materiali	827	562
Ammortamento di attività immateriali	405	159
Svalutazione crediti e altre attività	131	73
Accantonamento a fondo rischi e oneri	25	148
Totale	1.388	942

34. ONERI NETTI

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Oneri finanziari netti" per i semestri chiusi al 30 giugno 2018 ed al 30 giugno 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2018	30/06/2017
Interessi attivi	42	68
Altri proventi finanziari	666	28

Totale	708	96
Interessi passivi su conti correnti, mutui e finanziamenti	(319)	(815)
Oneri bancari e altri oneri finanziari	(23)	(12)
Totale	(342)	(827)
Totale	366	(731)

L'incremento della voce "Altri proventi finanziari" è determinata principalmente dagli utili su cambi legati al debito per earn-out per l'acquisto della società Elber determinato in reais brasiliani.

Il decremento degli interessi passivi è riconducibile principalmente agli oneri che erano stati sostenuti nel corso del primo semestre 2017, per l'estinzione anticipata del finanziamento concesso da GE Capital Interbanca SpA.

35. IMPOSTE SUL REDDITO

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Imposte sul reddito" per i semestri chiusi al 30 giugno 2018 ed al 30 giugno 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2018	30/06/2017
Imposte correnti (IRES, IRAP)	3.337	1.536
Imposte differite/anticipate	(71)	(207)
Imposte relative ad esercizi precedenti	28	-
Totale	3.294	1.329

36. RISULTATO PER AZIONE

Nella seguente tabella è riportato il calcolo del risultato per azione per i semestri chiusi al 30 giugno 2018 ed al 30 giugno 2017.

	30/06/2018	30/06/2017
Risultato dell'esercizio per il gruppo (in migliaia di Euro)	5.871	5.724
Numero medio delle azioni ordinarie (in migliaia)	5.842	4.815
Risultato per azione base e diluito (In Euro)	1,00	1,19

Le azioni che compongono il capitale sociale sono azioni ordinarie e non esistono obblighi relativi a distribuzione di dividendi privilegiati né altre forme privilegiate di assegnazione dei risultati tra le azioni. Non esistono, inoltre, strumenti in essere con potenziale effetto diluitivo sul risultato di pertinenza dei soci della Capogruppo.

37. EVENTI E OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Per completezza di informativa, vengono di seguito espone le informazioni circa l'impatto sui risultati economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo degli eventi e operazioni non ricorrenti.

Gli eventi e le operazioni non ricorrenti sono identificati prevalentemente in base alla natura delle operazioni. In particolare tra gli oneri/proventi non ricorrenti vengono incluse le fattispecie che per loro natura non si verificano continuativamente nella normale attività operativa.

Nel corso del semestre i costi non ricorrenti si riferiscono all'azzeramento della partecipazione della società cinese pari ad Euro 3 milioni, in seguito alla perdita, con riferimento alla quota di possesso di Indel B Spa, maturata nel periodo in esame per le spese sostenute per la pubblicità e promozione. Per i dettagli si rinvia alla Relazione sulla Gestione al paragrafo 6. Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento; nonché al paragrafo 39. Eventi successivi, della presente relazione.

Al 30 giugno 2017 i costi non ricorrenti si riferiscono alla quotazione in Borsa per un ammontare pari ad Euro 1,17 milioni. Inoltre nel corso del semestre 2017 un ulteriore ammontare pari ad Euro 1,16 milioni è stato contabilizzato a riduzione delle riserve di Patrimonio Netto.

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni e garanzie

Di seguito si evidenziano i principali impegni del Gruppo:

a) Impegni per investimenti

Al 30 giugno 2018, gli impegni per investimenti ammontano complessivamente ad Euro 2.593 migliaia e si riferiscono principalmente ai nuovi uffici e siti produttivi nella sede di Sant'Agata Feltria, impianti generici e specifici e macchine operatrici automatiche

b) Leasing operativi

Il Gruppo ha in essere contratti di leasing operativi con riferimento ad alcuni opifici, capannoni e fabbricati siti in Sant'Agata Feltria. Di seguito è riepilogato l'ammontare dei pagamenti previsti per contratti non cancellabili:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2018	30/06/2017
Entro i 12 mesi	176	175
Tra 1 e 5 anni	617	700
Oltre i 5 anni	-	88
Totale	793	963

c) Fidejussioni rilasciate in favore di terzi

Al 30 giugno 2018 la società Autoclima S.p.A. ha rilasciato una fidejussione ad AnsaldoBreda per Euro 44 migliaia con Unicredit scadenza 31 dicembre 2019. Al 30 giugno 2017 il Gruppo non aveva rilasciato fidejussioni in favore di terzi.

Dividendi

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2018 la Società ha deliberato distribuzioni di dividendi per un importo complessivo pari ad Euro 3.973 migliaia, con delibera del 16 aprile 2018. Tali dividendi sono stati interamente liquidati nel corso del primo semestre 2018.

Passività potenziali

Non si rilevano passività potenziali che non siano state riflesse in bilancio.

Compensi ai componenti degli organi di amministrazione e controllo

I compensi degli amministratori e dei membri del Collegio Sindacale della Società, compresi anche quelli per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nell'area di consolidamento, sono pari ad Euro 349 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2018.

38. TRANSAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni poste in essere dal Gruppo con le parti correlate (di seguito, le “**Operazioni con parti correlate**”) sono principalmente di natura commerciale e finanziaria e sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Il Gruppo intrattiene rapporti con le seguenti parti correlate:

- la società Amp. Fin. S.r.l. (la “**Controllante**”);

- la società Indel Webasto Marine S.r.l. (la “**Società a controllo congiunto**”), e le società Guangdong IndelB China e Elber Industria de Refrigeraçao Ltda (le “**Società collegate**”);
- i dirigenti con responsabilità strategiche (l’“**Alta direzione**”); e
- altri soggetti verso cui il Gruppo possiede un’interessenza per il tramite della Controllante e/o dei membri dell’Alta Direzione (le “**Altre parti correlate**”).

Società controllante

Di seguito sono riportati i saldi patrimoniali ed economici relativi ai rapporti del Gruppo con la società controllante per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2018 e 2017, con indicazione dell’incidenza sulla relativa voce di bilancio:

(In migliaia di Euro)	Altri Ricavi e Proventi	
	30-giu-18	30-giu-17
Amp. Fin. Srl	-	51
Incidenza sulla voce di bilancio	0,0%	5,2%

(In migliaia di Euro)	Proventi/oneri finanziari	
	30-giu-18	30-giu-17
Amp. Fin. Srl	-	33
Incidenza sulla voce di bilancio	0,0%	4,7%

Società a controllo congiunto e collegate

Di seguito sono riportati i saldi patrimoniali ed economici relativi ai rapporti del Gruppo con le società a controllo congiunto e collegate per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2018 e 2017, con indicazione dell’incidenza sulla relativa voce di bilancio:

(In migliaia di Euro)	Crediti commerciali		Altri crediti e altre attività correnti		Debiti commerciali		Altre passività correnti	
	30-giu-18	31-dic-17	30-giu-18	31-dic-17	30-giu-18	31-dic-17	30-giu-18	31-dic-17
Indel Webasto Marine	2.682	1.234	700	-	(26)	(41)	(5)	(2)
Clima Motive (1)	-	53	-	-	-	(249)	-	-
Guangdong	27	21	74	22	(2.596)	(2.189)	-	-
Elber (2)	-	-	121	-	-	-	-	-
Indel B (Hong Kong) Co. Limited (3)	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	2.709	1.308	895	22	(2.622)	(2.479)	(5)	(2)
Incidenza sulla voce di bilancio	7,1%	4,4%	20,4%	0,7%	8,8%	10,1%	0,1%	0,0%

(1) Dal 1 settembre 2017, a seguito dell’acquisto da parte della Società di una partecipazione pari al 100% del capitale sociale di Autoclima SpA che deteneva un ulteriore 50% del capitale di Clima Motive, rientra nella definizione di controllata.

(2) Dal 1 giugno 2017 a seguito dell’acquisto, da parte della Società, di una partecipazione pari al 40% del capitale sociale

(3) Tale partecipazione è stata ceduta a terzi in data 5 gennaio 2017.

(In migliaia di Euro)	Ricavi delle vendite		Altri ricavi e proventi		Costi per acquisto di materie prime, semilavorati e prodotti finiti		Costi per servizi		Altri costi operativi	
	30-giu-18	30-giu-17	30-giu-18	30-giu-17	30-giu-18	30-giu-17	30-giu-18	30-giu-17	30-giu-18	30-giu-17
Indel Webasto Marine	3.952	3.979	149	128	(41)	(58)				
Clima Motive (1)		297				(20)		(411)		
Guangdong	295	405	29	24	(10.405)	(9.682)	(39)	(2)		(7)

Elber (2)									
Indel B (Hong Kong) Co. Limited (3)			4	(2)	(49)	(10)			
Totale	4.247	4.681	178	156	(10.446)	(9.762)	(39)	(462)	- (17)
Incidenza sulla voce di bilancio	5,3%	8,6%	20,1%	15,9%	22,3%	30,3%	-0,5%	6,1%	0,0% 3,8%

(1) Dal 1 settembre 2017, a seguito dell'acquisto da parte della Società di una partecipazione pari al 100% del capitale sociale di Autoclima SpA che deteneva un ulteriore 50% del capitale di Clima Motive, rientra nella definizione di controllata.

(2) Dal 1 giugno 2017 a seguito dell'acquisto, da parte della Società, di una partecipazione pari al 40% del capitale sociale

(3) Tale partecipazione è stata ceduta a terzi in data 5 gennaio 2017.

i) Indel Webasto Marine

I ricavi delle vendite e i crediti commerciali verso la Società a controllo congiunto Indel Webasto Marine, sono relativi alla vendita di prodotti finiti (prevalentemente frigoriferi) destinati principalmente al mercato "Leisure Time" che include nautica da diporto e veicoli ricreazionali. Gli altri ricavi e proventi sono principalmente relativi alla fornitura di servizi amministrativi da parte della Società e a canoni di locazione relativi agli stabilimenti produttivi siti in Sant'Agata Feltria, via Dei Ronchi, 7 e 11 e in via Sarsinate 52, e ai depositi siti in via Dei Ronchi 9 e 11. Gli acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti e i debiti commerciali si riferiscono all'acquisto di componenti utilizzate nella produzione di frigoriferi e fabbricatori di ghiaccio. I costi per servizi sono relativi all'assistenza tecnica per le rilavorazioni di frigoriferi.

ii) Clima Motive

I ricavi delle vendite verso Clima Motive al 30 giugno 2017 sono relativi alla cessione di condizionatori "da parcheggio" ad installazione fissa destinati principalmente al mercato "Automotive".

Gli acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti verso Clima Motive al 30 giugno 2017 sono relativi all'acquisto di una particolare tipologia di condizionatori "da parcheggio" portatili destinati principalmente al mercato "Automotive".

I costi per servizi verso Clima Motive al 30 giugno 2017 sono relativi all'utilizzo di stampi, necessari per la produzione di condizionatori, di proprietà di Clima Motive.

A gennaio 2018 la società Clima Motive è stata fusa integralmente in Autoclima Spa.

iii) Guangdong IndelB China

I ricavi delle vendite e i crediti commerciali verso la società collegata Guangdong IndelB China sono principalmente relativi alla vendita di componenti, per la produzione di frigoriferi (con diverse soluzioni) e semilavorati, procurati dalla Società, la quale opera a titolo di centrale di acquisto, da fornitori terzi al fine di conseguire economie di scala nella negoziazione del prezzo di approvvigionamento e a garantire un adeguato livello di qualità.

Gli altri ricavi e proventi verso la società collegata Guangdong IndelB China includono riaddebiti per risarcimento danni, dovuti dalla non conformità delle specifiche qualitative dei prodotti ricevuti rilevata in sede di controllo qualità.

La voce "Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti e la voce "debiti commerciali" verso Guangdong IndelB China, si riferiscono all'acquisto di prodotti finiti (principalmente frigoriferi) e semilavorati.

iv) Indel B (Hong Kong) Co. Limited

Dal 21 luglio 2016, a seguito dell'acquisto da parte della Società di una partecipazione pari al 40% del capitale sociale da Antonio Berloni, Indel B (Hong Kong) Co. Limited è divenuta una Società collegata della Società. Tale partecipazione è stata successivamente ceduta a terzi in data 5 gennaio 2017.

Le operazioni poste in essere con la società Indel B (Hong Kong) Co. Limited, riguardano prevalentemente attività di import-export a supporto degli approvvigionamenti sul mercato cinese di componenti in favore della società collegata Guangdong IndelB China.

v) Elber

Dal 6 giugno 2017, a seguito dell'acquisto da parte della Società di una partecipazione pari al 40% del capitale, Elber Industria de Refrigeracao è divenuta una Società collegata della Capogruppo. Nel primo semestre 2018 gli altri crediti fanno riferimento ai dividendi erogati da Elber. Segnaliamo che in bilancio è presente un debito finanziario pari a Euro 1,9 milioni nei confronti del socio venditore di Elber, relativo alla proiezione di prezzo differita che è dipendente dai risultati reddituali della società collegata stessa nel periodo 2018-2021. Nel corso del 2018 è stata pagata la prima tranche di earn-out pari a Euro 3,3 milioni.

Altre parti correlate

Di seguito sono riportati i saldi patrimoniali ed economici relativi ai rapporti del Gruppo con le altre parti correlate per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2018 e al 30 giugno 2017, con indicazione dell'incidenza sulla relativa voce di bilancio:

(In migliaia di Euro)	Crediti commerciali		Altri crediti e altre attività non correnti		Altri crediti e altre attività correnti		Debiti commerciali	
	30-giu-18	31-dic-17	30-giu-18	31-dic-17	30-giu-18	31-dic-17	30-giu-18	31-dic-17
Indel Webasto Marine USA	574	631	-	-	-	-	(49)	(80)
B Technology Srl	-	-	-	-	-	-	-	-
B Holding SpA	-	-	186	186	-	-	-	-
Berloni Immobiliare	-	-	-	-	25	-	-	(9)
Iterby Project Srl	1	2	-	-	-	-	(23)	(2)
Iterby Italiana Mobili	128	128	-	-	-	-	-	-
Società Agricola Berloni	-	-	-	-	-	-	(29)	(36)
Totale	703	761	186	186	25	-	(101)	(127)
Incidenza sulla voce di bilancio	1,9%	2,6%	73,5%	82,3%	0,6%	0,0%	0,3%	0,5%

(In migliaia di Euro)	Ricavi delle vendite		Costi per acquisto di materie prime, semilavorati e prodotti finiti		Costi per servizi		Altri costi operativi	
	30-giu-18	30-giu-17	30-giu-18	30-giu-17	30-giu-18	30-giu-17	30-giu-18	30-giu-17
Indel Webasto Marine USA	1.689	1.530	-	-	(121)	(43)	-	(5)
B Technology Srl	-	-	-	-	-	-	-	-
B Holding SpA	-	-	-	-	-	-	-	-
Berloni Immobiliare	-	-	-	-	(63)	(87)	-	(3)
Iterby Project Srl	2	4	(37)	(40)	-	(1)	-	(1)
Iterby Italiana Mobili	-	-	-	-	-	-	-	-
Società Agricola Berloni	2	-	-	-	(24)	(25)	-	-
Totale	1.693	1.534	(37)	(40)	(208)	(156)	-	(9)
Incidenza sulla voce di bilancio	2,1%	2,8%	0,1%	0,1%	2,4%	2,1%	0,0%	2,0%

i) Indel Webasto Marine USA

I ricavi delle vendite con la società Indel Webasto Marine USA sono principalmente relativi alla vendita di prodotti, negli Stati Uniti d'America, destinati ai mercati della nautica da diporto e dei veicoli ricreazionali.

I costi per servizi sostenuti, si riferiscono all'assistenza post vendita fornita a primari clienti *Automotive* presenti negli Stati Uniti e riaddebitati alla Società.

Gli altri costi operativi si riferiscono rispettivamente a utili e perdite su cambi operativi.

iii) B Holding S.p.A.

Gli altri crediti e altre attività non correnti verso B Holding sono relativi all'istanza di rimborso IRES presentata da quest'ultima, in qualità di società consolidante nell'ambito del Consolidato fiscale nazionale in essere fino all'esercizio 2013, con riferimento alle spese per il personale dipendente e assimilato.

iv) Berloni Immobiliare S.r.l.

Gli altri crediti e altre attività correnti, si riferiscono a dei lavori di manutenzione straordinaria effettuati su immobili di proprietà della Berloni Immobiliare e rifatturati alla stessa.

I costi per servizi e i debiti commerciali in essere, si riferiscono ai canoni corrisposti a fronte delle concessione in locazione degli immobili e degli impianti produttivi in essi incorporati, principalmente opifici, capannoni e fabbricati siti in Sant'Agata Feltria. Il relativo canone annuo, è quantificato, in base al contratto originariamente sottoscritto tra le parti in data 8 gennaio 2005 e successivamente integrato in data 20 gennaio 2006, 29 settembre 2014 e 1 dicembre 2014, in Euro 175 migliaia. Il contratto di locazione originale aveva durata di 6 anni a far data dal 1 gennaio 2005 ed è stato rinnovato per ulteriori 6 anni fino al termine del 31 dicembre 2016. Nel 2017 il contratto è stato rinnovato, alle medesime condizioni, per ulteriori 6 anni fino alla data del 31 dicembre 2022.

v) Altre operazioni

Le operazioni poste in essere con Iterby Project S.r.l e Iterby Italiana Mobili S.r.l. si riferiscono prevalentemente a rapporti commerciali relativi alla compravendita di componenti quali supporti in lamiera per mobili e acquisto di manufatti in legno utilizzati nella produzione delle cantinette.

Le operazioni poste in essere con la Società Agricola Berloni si riferiscono prevalentemente a servizi di manutenzione periodica del verde prestati da quest'ultima in aree di proprietà della Società.

Alta direzione

Le operazioni poste in essere con l'Alta direzione negli esercizi chiusi al 30 giugno 2018 e al 30 giugno 2017 corrispondono essenzialmente ai relativi compensi e retribuzioni, inclusivi degli oneri sociali.

L'ammontare complessivo dei compensi e dei relativi oneri del Consiglio di Amministrazione della Società è stato pari a Euro 290 migliaia al 30 giugno 2018 (Euro 278 migliaia al 30 giugno 2017).

L'ammontare complessivo dei compensi ai dirigenti strategici è stato pari a Euro 780 migliaia al 30 giugno 2018 (Euro 803 migliaia al 30 giugno 2017).

I Compensi dell'Alta Direzione sono relativi ai Consiglieri, ai membri del Comitato Controllo e Rischi, al Comitato Remunerazione ed ai Dirigenti strategici della Capogruppo Indel B.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2018	30/06/2017
Compensi per la carica	290	278
Benefici non monetari	21	26
Bonus e altri incentivi	288	314
Altri compensi	471	463
Totale	1.070	1.081

39. EVENTI SUCCESSIVI

Al 30 giugno 2018 la società cinese riporta un'importante perdita legata all'implementazione di una strategia adottata dalla società Guangdong Indel B Enterprise su iniziativa del solo socio di maggioranza. Tale strategia prevede una massiccia campagna pubblicitaria per promuovere la vendita di frigo portatili destinati al largo consumo, indirizzata ad un diverso acquirente rispetto al target dei prodotti Indel B, spostando il focus della società collegata su un segmento di mercato che non rientra nel core-business di Indel B. Questo ha aperto una discussione tra soci perché ai fini di raggiungere l'obiettivo prefissato è richiesto un intervento da parte di tutti in termini di ingenti iniezioni di capitali, al quale la Società non è disposta a partecipare in considerazione dei significativi rischi di insuccesso. Il socio cinese per risolvere una possibile situazione di stallo ha proposto

ad Indel B di far acquistare da un terzo finanziatore la sua quota, che nel frattempo come avevamo comunicato a gennaio 2018, si era diluita a seguito dell'entrata nel capitale della Guangdong Indel B Enterprise di nuovi soci cinesi. A seguito dell'ingente perdita maturata nel semestre, relativa alla quota di possesso di Indel B, alla data di riferimento del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, il valore della partecipazione è stato azzerato per un importo pari ad Euro 2.975 migliaia, e in conseguenza della proposta d'acquisto ricevuta dal socio cinese, alla quale la Società nel corso del Cda del 27 settembre 2018 ha deciso di aderire, dando mandato al management di portare avanti le trattative, da luglio 2018 la partecipazione verrà riclassificata nelle attività destinate alla vendita. Si segnala pertanto che a partire dalla data di riclassificazione, non verranno rilevate ulteriori perdite e probabilmente a fronte della vendita della partecipazione potrebbe essere rilevato un plusvalore.

In data 4 maggio 2018, presso la Società e la società collegata Indel Webasto Marine S.r.l. (IWM) è iniziata una verifica dell'Agenzia delle Entrate di Rimini relativa al periodo di imposta 2015. Tale verifica si è conclusa in data 30 luglio 2018; per IWM l'Agenzia delle Entrate ha provveduto a consegnare il Processo Verbale di Constatazione (PVC) dal quale non emerge alcun rilievo. Per la Società invece ad oggi non è stato notificato alcun PVC, pur se i principali aspetti rilevati sono stati segnalati verbalmente dai verificatori nell'ambito di alcuni incontri intervenuti sia al termine della verifica che successivamente. Negli stessi incontri la società ha portato all'attenzione dei verificatori le proprie ragioni con riferimento agli aspetti oggetto di rilievo e ad oggi sta producendo una memoria da sottoporre all'Agenzia delle Entrate nel corso delle prossime settimane. I vari aspetti segnalati sono stati esaminati con i consulenti fiscali della società, giungendo alla conclusione che i potenziali rilievi sono privi di valide motivazioni.

Allo stato non è prevedibile quali saranno le conclusioni dell'Agenzia delle Entrate, pur tuttavia tenendo conto delle informazioni ricevute circa gli aspetti segnalati e delle ragioni che la Società ritiene di poter opporre avverso detti rilievi, anche sentito il parere dei consulenti fiscali non si ritiene che da detta verifica emergeranno passività in capo alla Società e pertanto non è stato stanziato alcun fondo rischi a tal proposito.

In data 6 agosto 2018, nella società collegata brasiliana è iniziata una verifica fiscale che riguarda gli anni passati e che al momento si è concretizzata con una richiesta di documentazione alla quale la società collegata ha tempestivamente risposto. Ad oggi non è possibile ipotizzare l'esito della verifica, pur tuttavia, riferendosi la stessa per la gran parte ad un periodo antecedente la data di acquisizione del 40% da parte di Indel B, anche se dalla medesima dovessero risultare delle passività in capo alla collegata, queste verrebbero interamente indennizzate dal venditore e a fronte di ciò sono previste apposite garanzie contrattuali.

Nel mese di settembre 2018 gli Stati Uniti d'America hanno introdotto dei dazi doganali per alcune tipologie di prodotti. Tale normativa ha impatto anche sul business della Indel B, nello specifico per i prodotti che il Gruppo produce in Cina e che vende sul mercato americano.

L'impatto sul business del Gruppo, derivante dall'introduzione di tali dazi, sarà marginale nel secondo semestre del 2018, mentre potrebbe avere un effetto sulla marginalità a partire dal 2019. La Società sta analizzando il tema al fine di individuare le migliori soluzioni possibili per minimizzare l'impatto sulla marginalità del Gruppo.

Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Luca Bora Amministratore Delegato e Anna Grazia Bartolini, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Indel B S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Semestrale Abbreviato, nel corso del primo semestre 2018.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo che non abbiamo trovato riflesso nel bilancio consolidato semestrale abbreviato.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il Bilancio consolidato semestrale abbreviato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

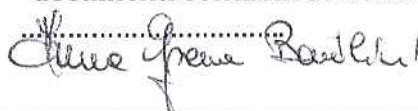
3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Luogo, Data Sant' Agata Feltria 27/9/2018

Firma Amministratore Delegato



Firma dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari





RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti della
Indel B SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note esplicative della Indel B SpA (di seguito, la "Società") e sue società controllate (di seguito, il "Gruppo Indel B") al 30 giugno 2018. Gli Amministratori della Società sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile degli aspetti finanziari contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Indel B al 30 giugno 2018 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Ancona, 27 settembre 2018

PricewaterhouseCoopers SpA



Roberto Sollevanti
(Revisore legale)